IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 261. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì 25 Settembre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La crisi del Ministero austriaco

E' rimasto celebre in Prussia, ma specialmente tra i tedeschi dell'Austria un motto del vecchio imperatore Guglielmo I, il quale disse una volta: « S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe ha una ventina di Ministri (tra austriaci, ungheresi ed i cosidetti Ministri speciali per la Boemia, la Galizia e la Croazia ecc.) ma quando vuole le quatte cose, bisogna che faccia da sè. »

Questo motto così arguto ed in parti tempo così profondo, si adatta perfettamente all'attuale situazione nella Cisleithania, e spiega benissimo le cause vere della crisi, sui cui particolari non sarà inopportuno trattenersi un momento.

X

E' noto che dopo la pubblicazione avvenuta verso la fine dello scorso luglio delle ordinanze imperiali, con cui si aumentavano le tasse sullo zucchero ed in parte anche sull'alcool, e si modificavano in parte quelle sulla birra, l'opposizione tedesca così il cosidetto gruppo radicale Wolf, Schoenerer, inizio, nelle provincie tedesche dell'Austria, un'azione di protesta contro l'applicazione di tasse mediante ordinanze imperiali, cosa senza l'approvazione del Parlamento e quando di — ad onta delle disposizioni del pag. 14, della Costituzione dell'impero — in complesso, antirostituzionalmente.

Quest'agitazione ebbe a dir vero politicamente un'ivo molto debole nelle popolazioni e se vi furono delle dimostrazioni esse ebbero essenzialmente carattere ostile a parte dei contribuenti ed anche — per quanto riflette lo zucchero — delle contribuenti.

Però nelle adunanze del partito estremo fu deciso che l'ostruzionismo — ai ogni costo, ma specialmente coll'ostruzionismo — le elezioni dei membri della Delegazione austriaca la quale spettano ai rappresentanti dovessero votare in tempo utile - prima del 31 dicembre - i quattro bilanci comuni alle due metà dell'impero.

Dopo ciò sia chiaro che al governo austriaco, dato non fosse risolto, come ora è molto probabile, a vincere l'ostruzionismo, non sarebbe restato altro, che attuare l'esercizio finanziario del 1900, in Austria mediante delle ordinanze imperiali — cosa questa pericolosa anche puramente dal lato che costituzionalmente e secondo le disposizioni del Compromesso del 1867 l'Ungheria si sarebbe potuta opporre.

X

Fu per evitare quella eventualità dalla quale sarebbero potute sorgere gravi complicazioni interne che il conte Thun, dopo aver trattato invano di conciliare almeno i gruppi tedeschi di opposizione moderata ed indurli ad appoggiare almeno nella faccenda dell'esercizio dei decreti, indusse a questo passo — il Dr Vittorio Fuchs, presidente della Camera dei deputati austriaci, a convocare una Conferenza estraparlamentare dei rappresentanti di Destra e di Sinistra per intendersi possibilmente sull'intera questione delle lingue, e renderne così possibile — almeno temporaneamente — il funzionamento regolare della Camera.

Il Dr Fuchs si accinse a malincuore alla non facile impresa, il cui risultato — dopo l'atteggiamento ostile del gruppo radicale tedesco, il quale prima di trattare per la riunione della Conferenza extraparlamentare esigeva il ritiro immediato delle ordinanze dell'aprile 1897 del conte Badeni, sulle lingue, punto di vista cui aderivano più tardi anche i gruppi di opposizione moderata — doveva necessariamente essere negativo.

La situazione in Austria durante questo periodo di delitta spiritosamente i tedeschi col motto " tra volpe e lupo „ — ossia tra *Fuchs* e *Wolf* che significano appunto in tedesco rispettivamente volpe e lupo. Valga a dire che quella situazione era dominata dalla figura dell'onorevole del Presidente della Camera Dr Fuchs per vedere al una conciliazione tra i partiti; e dall'altra i quali del Dr Wolf e dalla loro dell'opposizione avanzata per mandare a vuoto questi sforzi.

X

Conseguenza inevitabile di quel tira-molla si fu l'insuccesso completo dell'iniziativa del presidente della Camera. Il quale non avendo fatto alcun mistero della freddezza con cui si era accinto all'ardua impresa, suggerivagli — come dichiarò apertamente — al conte Thun, faceva ricadere su questi l'insuccesso stesso.

Non occorre certamente essere versati profondamente in diritto costituzionale — anche se in Austria questo ramo di studio l'abbiano che completo e perfetto — per comprendere che non solo, dopo l'insuccesso, la posizione parlamentare del gabinetto Thun era insostenibile, ma che esso aveva perduto completamente il prestigio necessario per governare anche in momenti normali. Massimi, mentre la situazione attuale in Austria non è certo normale.

Fu a queste punto che l'imperatore Francesco Giuseppe, edotto dall'esperienza e memore certo del motto del vecchio imperatore tedesco, interv ne personalmente. Ricevette il conte Thun a Ischl, poi a Linz col deputato Rob. Adler ed Innsbruck col deputato Grabmayer — anch'essi di opposizione moderata — espresse la speranza che Governo e rappresentanti della nazione avrebbero finito per riavvicinarsi e che egli contava sulla attività di quei deputati alla Camera, perchè così le cose non potevano continuare.

X

Per chi conosce la delicatezza dell'imperatore d'Austria, e per chi ha un'idea delle convenienze politiche ed anche soltanto sociali più elementari, era chiaro sin da bel principio che egli non intendeva con quelle espressioni biasimare l'azione ministeriale del conte Thun, tanto più che questo ha sempre agito di pieno accordo col sovrano, e molto meno poi che l'imperatore non intendeva di sconfessare nè punto nè poco l'opera — per quanto sterile all'atto pratico — del suo Primo Ministro.

Certo è però che esprimendosi a quel modo con deputati notoriamente di opposizione, l'imperatore ha fatto chiaramente comprendere essere sua volontà che gli amici si rappacificassero il più presto possibile nell'impero e che, se non altro, gli elementi più temperati dell'opposizione tornassero a diventare partito di Governo.

X

Ed è questo il compito che l'imperatore assegna sin d'ora al successore del conte Thun — compito che si può risolvere non tanto colle persone quanto col programma. Tutto in compiuto e indifferente se il capo del futuro gabinetto, si chiami Liechtenstein o Gautsch o Chlumecky, ed appartenga al partito conservatore o clericale o liberale moderato. Questo annichite perchè come si è visto, è l'imperatore che fa non solo la politica estera, ma anche essenzialmente quella interna.

L'importante pel momento è che il nuovo Ministero si presenti con un programma di conciliazione tendente a sopprimere l'ostruzionismo e durante ormai da circa tre anni tra tedeschi e slavi, ed abbia l'autorità e la forza di attuarlo.

Compito certamente arduo e difficile — ma non impossibile dal lato che tra le popolazioni stanche delle continue lotte dannose anche allo sviluppo economico del paese - si va facendo sempre più strada la convinzione che ormai quelle lotte hanno durato abbastanza ed è tempo di darsi di comune accordo, tranquillamente, ad un lavoro più utile e più proficuo.

Politica e Diplomazia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 24, ore 17.40. — Il *Temps* e il *Journal des Débats* credono al ritorno degli elementi tedeschi al governo in Austria, revocandosi le ordinanze sulle lingue.

Prevedono però in tal caso una opposizione violenta degli czechi che impedirà la nomina delle Delegazioni.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

(S) **Parigi**, 24. — Il principe Luigi Napoleone, attualmente qui, partirà quanto prima per l'Italia.

Berlino, 24, ore 11.55. — Da Darmstadt si annuncia che lo Czar e la Czarina, i quali giungono pertetta salute, fanno — quando il tempo piovoso lo permette — lunghe passeggiate a vettura in generale molto ritirati.

Non essendo ancora compiuta nell'interno la cappella russa a Mathildenhöhe, la consacrazione — alla quale assisteranno i Sovrani russi - è stata rinviata ai primi di ottobre.

Vienna, 24, ore 12.30. — E' smentita la notizia, diffusa da Budapest, secondo la quale due monitori della flotticlla da guerra sul Danubio, sarebbero stati diretti a Semlino e Belgrado in vista di possibili tumulti in Serbia.

Il *Fremdenblatt* nota che nessun monitore fu finoltrato colà nè v'è pel momento alcun motivo di inoltrarli.

(S) **Lorenzo Marquez**, 24. — Il Governatore generale ha dichiarato di non saper nulla circa la cessione in affitto della baia di Delagoa all'Inghilterra.

Lavoro legislativo e maggioranza

Il programma legislativo del Ministero — dicevano in un recente articolo — dovrà essere un programma a scartamento ridotto, sobrio nelle promesse e modesto nelle domande, le quali dovranno rappresentare appena quel tanto che il Parlamento potrà ragionevolmente dare.

A parte le condizioni di fatto, che impongono per prima cosa la discussione dei bilanci e la loro approvazione in tempo utile dalle due Camere, onde sia evitato un nuovo esercizio provvisorio, l'esperienza del passato' dimostra che il miglior modo per fare legislativamente nulla sia precisamente quello di voler far troppo.

Del resto basterà riprendere allo stato di relazione i molti progetti, che erano pronti per la discussione nel giugno scorso, perchè un periodo abbastanza lungo di lavoro continuo e proficuo sia assicurato alla Camera ed al Governo, senza bisogno di impiantare l'ordine del giorno con nuove proposte, che non abbiano il carattere della indiscutibile urgenza, alle quali si potrà pensare, sempre in tempo, dopo le vacanze natalizie.

Ma il buon volere del Ministero a poco varrà, se non corrisponderà eguale il buon volere della maggioranza.

Ci tocca ogni di di leggere, in questo od in quel giornale, la cosidetta maggioranza ministeriale essere divisa, rappresentare una massa raccogliticcia di tendenze diverse, senza coesione di idee, senza uniformità di principii e di tendenza, pronta a sgretolarsi alla prima occasione, se pure non lo è di già, che una sana manifestazione chiara e visibile apparisse l'necessaria alla ripresa legislativa.

A vero dire, dai principali uomini, che compongono la maggioranza, nessuna manifestazione è venuta fin qui, che dia credito a cotesto dicerie, che appariscono espressione di desideri di avversari e non possono essere constatazione di fatti palesi o semplicemente latenti.

Nè ragioni di dissidio tra il ministero e la maggioranza possono esistere. Lo abbiamo dimostrato l'altro giorno in una rapida rassegna dell'opera del governo.

Sarebbe far torto e torto grossolano alla lealtà ed all'acume dei più autorevoli uomini della maggioranza pensare, come fanno le mostre di certi giornali d'opposizione, che, per mero capriccio o per inopportune impazienze, vogliano disfare l'opera propria e favorire il giuoco degli avversari.

Ma non basta che la maggioranza esista, fa di mestieri ancora che dessa si affermi con la presenza operosa e continua ai lavori parlamentari, vigile sempre nella difesa e pronta all'attacco.

Per questa parte la maggioranza molto ha da imparare dall'opposizione. E' bensì vero che l'inerzia è doppertutto — dove più dove meno — la caratteristica delle maggioranze, appunto perchè tali. Non è men vero, però, che a questo difetto di energia e di diligenza della maggioranza si deve principalmente, se la Camera, nel giugno scorso, non ha avuto ragione dell'ostruzionismo e della violenza degli avversari. E la vittoria sicura — sebbene non, forse, immediata — della maggioranza, avrebbe evitato la chiusura prematura della Sessione, la quale si è tradotta in un increscioso ritardo di provvedimenti per l'economia nazionale.

Forse anche il Ministero ha avuto il torto di non essersi tenuto in più frequente contatto con la maggioranza, mediante un utile scambio di idee e di consigli.

Comunque ogni recriminazione per il passato è oramai inutile; si è sbagliato un po' tutti o per eccesso di fede o per debolezza di volere. Ma sarebbe imperdonabile che, alla ripresa del lavoro legislativo, Ministero e maggioranza ricadessero nel medesimo errore. Ministero e maggioranza devono essere le parti di uno stesso organismo e devono sentirsi come tali, camminare insieme, consigliarsi ed appoggiarsi a vicenda; perchè quando una parte zoppica, l'altra si arresta o va a casaccio.

Il Ministero faccia il suo dovere. Si presenti al Parlamento con un piccolo fardello, ma voglia, e fortemente voglia, che il poco arrivi in porto sollecitamente.

Se la maggioranza, colla quale dovrà avere cura di ristringere i rapporti e di mantenerli continui, mancherà al proprio dovere e fallirà alle aspettazioni legittime del paese — essa che ha il modo e la forza di farle valere — allora potrà essere utilmente chiamato il paese ad allontanare gli ostacoli, che l'indifferenza degli uni e la violenza degli altri avranno opposto all'azione del Ministero.

Pensioni e bilancio

Riceviamo e pubblichiamo con breve chiosa:

Una soluzione efficace per evitare l'aumento delle pensioni civili, potrebbe, a mio avviso, essere la seguente,

" Determinato l'ammontare delle pensioni per i singoli Ministeri, quando queste non presenti margine a nuove pensioni, ogni funzionario, collocato a riposo, continui a percepire il suo assegno di pensione dal capitolo stesso del bilancio sul quale gravava il suo stipendio, ed il funzionario promosso per effetto della avvenuta vacanza, non percepisca l'aumento corrispondente di stipendio, fino a tanto che la pensione del funzionario, che egli ha rimpiazzato, non trovera capienza nel capitolo speciale. „

E' un rimedio, ne conveniamo; ma è assai dubbio che esso risponda all' equità; in quanto che lede direttamente diritti acquisiti, riducendo a questione di bilancio il diritto del funzionario all'avanzamento.

Imperocchè l'avanzamento nominale del grado, che implica aumento di doveri e di responsabilità, senza il corrispettivo reale del maggiore stipendio, crea al funzionario una situazione acefala, che va in lede di interessi e che non giova al prestigio dell'amministrazione.

Sarebbe più spiccio e, secondo noi, più corretto, sebbene non senza alcuni inconvenienti di ordine morale, estendere a tutte le pensioni indistintamente la prescrizione già vigente per le *pensioni di autorità*, per la quale i collocamenti a riposo devono essere contenuti rigorosamente entro i limiti della somma annualmente stanziata nel bilancio per il servizio delle pensioni, nessuna eccezione fatta.

Anche un siffatto provvedimento, come qualunque altro di carattere restrittivo, offenderà, in parte, diritti acquisiti; ma l'offesa ne sarà meno stridente.

Del resto, per finire, ripetiamo che il problema delle pensioni agli impiegati da esumarsi in servizio nell'avvenire non può presentare soverchie difficoltà di soluzione.

Ad impedire poi che il carico delle pensioni agli impiegati già in servizio dello Stato prima del luglio 1897 salga troppo rapidamente, basterà, forse, applicare severamente la legge attuale, chiarendone al bisogno le disposizioni con un progetto interpretativo, onde non accada che impiegati, i quali non hanno raggiunto nè i limiti di età, nè quelli di servizio voluto, ottengano col pretesto di " ragioni di salute „ una pensione a cui non hanno acquistato il diritto.

Italia e Turchia

Il commercio dell'Italia colla Turchia si divide fra la Turchia europea e l'asiatica. Fino al 1896 nella cifra complessiva ora compresa anche il traffico con la Bulgaria che è invece separato e distinto nei due ultimi anni 1897-98

A seconda di queste avvertenza, ecco il prospetto del movimento degli scambi durante l'ultimo quinquennio:

Esportaz. della Turchia in Italia

Anni	Turchia Europea	Turchia Asiatica	Bulgaria
1894	12,089,000	3,995,000	»
1895	18,830,000	4,016,000	»
1896	22,932,000	3,878,000	»
1897	16,123,000	5,371,000	231,000
1898	15,868,000	6,282,000	26,000

Importaz. dell'Italia in Turchia

Anni	Turchia Europea	Turchia Asiatica	Bulgaria
1894	16,333,000	2,564,000	»
1895	18,920,000	2,382,000	»
1896	16,530,000	3,640,000	»
1897	20,712,000	7,405,000	187,000
1898	33,478,000	4,835,000	171,000

In complesso adunque le nostre esportazioni in Turchia sorpassano i 38 milioni di lire, superando di circa 16 milioni le importazioni, che, tutto compreso, sommano a poco più di 22 milioni.

Le importazioni dalla Turchia europea consistono principalmente: in mezzo milione o poco più fra olio d'oliva e vino; in 600 mila lire circa di legni per tinta e concia, radiche, cortecce ecc. quasi mezzo milione di lane lavate e sporche, ecc.

Nei bozzoli tanto vivi che secchi ci aggiriamo sulla media di 5 milioni. Nel 1898 ne abbiamo importato 5,319 quintali per L. 6,786,000 compresa piccola quantità di cascami e strusa.

Nei grani e cereali in genere nel 1898 importammo per 5,253,000 lire; e su due milioni nella categoria animali; di cui 1,629,000 rappresentati da 2036 cavalli.

L'importazione dalla Bulgaria nel 1897 è quasi esclusivamente rappresentata dal grano e dai semi oleosi; nel 1898 la piccola somma è data da piccole quantità di oli volatili, tabacco in foglie e crino greggio.

Dalla Turchia asiatica aumenta l'importazione del vino. Infatti ne importammo niente nel 1894 e

nel 1895 ettol. 4,853 L. 112,000
» 1896 » 19,380 » 537,000
» 1897 » 27,779 » 794,000
» 1898 » 32,893 » 883,000

Abbiamo già in altra circostanza spiegata la causa della importazione dei vini di Grecia e Turchia, che pel loro basso prezzo, entrano in concorrenza coi nostri vini comuni, e servono alle miscele ed ai tagli in parte.

Ai vini c'è da aggiungere gli oli tanto d'oliva che minerali, ciò che porta in complesso la cifra a quasi un milione di lire.

L. 1,316,000 sono dati dai generi tintorii e per cuoia; quasi un milione dalle lane, quasi un milione e mezzo dai minerali di piombo, con distacco notevole dal 1894 in cui questa importazione era di appena 85,000 lire.

Nei grani 1,206,000 lire, comprese per 11,664 qu. di semi oleosi, sesamo e arachide e 1265 tonnellate di avena.

La nostra esportazione nella Turchia europea consta di parecchi fattori.

Nella 1.a categoria i vini figurano per piccole quantità, prevalgono gli oli d'oliva. in complesso la categoria stessa è in aumento da 799,000 lire nel 1896 a 1,393,000 nel 1897 e a 1,122,000 nel 1898.

Dalle 7 alle 800 mila lire danno i prodotti chimici e medicinali, dalle quali 350,000 sono rappresentate dal fiammiferi.

I manufatti di canape, specie i cordami, si aggirano sulla media di un milione e mezzo.

In forte aumento i filati, tessuti e manifatture di cotone come pure i tessuti od altri manufatti di lana e seta.

Enorme, per valore complessivo, la dimostrazione per cinquan anno del quinquennio (le cifre rappresentano migliaia di lire):

Manifatture di

	cotone	*lana*	*seta*
1894	2,707	592	1,449
1895	2,999	1,245	3,389
1896	3,042	1,323	1,984
1897	5,476	1,893	2,950
1898	10,731	3,366	8,833

In complesso dunque da circa 4 milioni e mezzo nel 1893, la nostra esportazione industriale tessile, escluse la canapa, è salita a una ventina di milioni, aumentata cioè di quattro quinti.

Nelle pelli conciate stiamo pressochè fermi nella media di un paio di milioni; 2,597,000 rappresentano i prodotti vegetali, fra cui gli agrumi e quasi due milioni i prodotti animali compresa i di cavallo lavorato.

Un altro milione abbondante è dato dalle merci, cappelli guarniti o no per uomini, lavori in gomma elastica ecc.

La piccola esportazione nella Bulgaria si decompone in piccole quantità di vini, filati di cotone, tessuti di seta, pelli ecc.

Nella Turchia asiatica è notevole l'esportazione dei manufatti di cotone che da 250,000 lire nel 1895 ha toccato 2,238,000 nel 1898.

Poi resto si decompone e suinuzza in una grande diversità di merci e prodotti di cui i principali sono, secondo i risultati del 1898:

i tessuti di sete che ritrocessero nel 1898 da 14,341 kg. per 1,061,000 lire quanti erano nel 1897, a soli 995 kg. per 77,000 lire, in solfo e il marmo (524,000), il riso lavorato e le paste di frumento (545,000), il cuoio (460,000) ed altre per quantità e valori anche minori.

Inghilterra e Transvaal

(S) **Londra** 24. — I giornali pubblicano una lettera di Dilke, il quale considera inevitabile la guerra fra l'Inghilterra ed il Transvaal.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino 24, ore 10.22. — Si ha da Amsterdam che i membri delle due Camere ed i professori dell'Università olandese si riuniranno in un diffuso indirizzo, in cui il contegno contro il Transvaal si qualifica contrario al diritto delle genti ed ai principii del cristianesimo.

Preparativi militari.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 24. — Ottocentotrenta fucilieri partono per Natal.

(S) **Londra**, 24. — Il ministro della guerra, marchese di Lansdowne, ha ordinato che si porti a 50,000 uomini il contingente della spedizione nell'Africa meridionale.

Si è tenuto oggi un *meeting* per protestare contro la politica bellicosa dell'Inghilterra. Eloquenti però fatta una contro-dimostrazione in favore dell'imperialismo, ne sono un conflitto.

La polizia disciolse i dimostranti. Vi furono parecchi feriti e furono fatti numerosi arresti.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa è stata assai migliore della precedente per le rendite di Stato.

La Borsa di Parigi, non preoccupandosi nemmeno della posizione del Transvaal, che è venuta ingrossandosi, ha prosegnito imperterrita il suo cammino ascendente

La liquidazione dell'*affaire* ha contribuito a migliorare la situazione, perchè queste cose di cose si ripercosse anche in parte sui nostri mercati, dove la nostra rendita fu in rialzo, ma gli altri valori trascurati.

Il 4 ½ ogi migliorò per f. m. quasi la pari 99.95 ed attualmente trovasi a 99.77.

Il 4 1/2 ed il 3 per cento ebbero poche negoziazioni e prezzi nominali.

A Parigi la nostra rendita in aumento. come pure le rendite interne francesi. L'*extérieur* spagnuolo da 60.90 a 62; il turco fermo intorno a 22.65, la rendita russa da 90.50 salita a 90.90 e il portoghese pure fermo intorno ai 24 circa.

Mercato inglese.

	16 settembre	*23 settembre*
Consolidato	104 7/8	104 9/16
Italiano	92 7/8	92 —
Turco	22 1/2	22 3/8

Banca d'Inghilterra — Il resoconto settimanale mostra che le esportazioni di oro sono state più che contrabbilanciate ancora dal ritorno di numerario dalle provincie, col risultato che la riserva è aumentata di 395,000 sterline ed è ora di sterline 24,866,000.

La proporzione della riserva agli impegni in causa di un aumento nei depositi, è invece abbassata di 3/8 di punto al 51 3/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto intorno al 3 9/16 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato francese.

	9 settembre	*23 settembre*
3 0/0 francese. . .	100.35	100.77
3 1/2 id.	102.75	102.85
Italiano	92.93	93.—
Spagnuolo	61.10	62.35
Rendita turca . . .	24.10	22.65

Banca di Francia 21 *settembre dal* 14 *settembre*

		Differenza
Riserva oro . . .	1,923,430,774	+ 1,061,097
Id. argento . . .	1,191,035,600	— 163,094
Portafogli	610,381,457	— 7,087,301
Anticipazioni . . .	452,750,544	+ 8,219,238
Conti correnti . . .	429,756,766	— 3,847,613
Id. del Tesoro . . .	221,574,319	+ 26,528,928
Circolazione . . .	3,718,418,460	— 2,623,730

Mercato italiano.

	16 settembre	*23 settembre*
Rendita 4 1/2 0/0 .	110.70	111.—
Rendita 5 0/0 . . .	99.80	99.77
Banca d'Italia . . .	976.—	963.—
Mediterranee . . .	559.—	557.—
Meridionali	729.50	727.—
Acciaierie	533.—	531.—
Raffinerie	436.—	433.—
Ansaldo	1565.—	1503.—
Aqua Marcia . . .	1176.—	1173.—
Gas	807 a 810	805.—
Omnibus	428 a 424	419.—
Condotte	297 a 296	296.—
Molini	101.—	101.50
Cambio	107.30	107.40

Il Banco di Napoli.

Il Banco di Napoli ha deliberato l'impianto di un'Agenzia in Benevento, fissandone l'apertura al pubblico nel giorno 2 del prossimo ottobre.

Le operazioni che tale Agenzia è autorizzata per ora ad esercitare sono le seguenti:

a) Emissione e pagamento di vaglia di credito, polizzini e vaglia cambiari dell'Istituto;

b) Rimborso degli assegni rilasciati dal rappresentanti e corrispondenti;

c) Sconti di buoni del Tesoro e di cedole dei titoli ammessi dalla legge bancaria pel periodo di tempo consentito;

d) Anticipazioni sui titoli predetti;

e) Depositi e prelevamenti di Casa di Risparmio e conti correnti fruttiferi;

f) Incasso di effetti cambiari per conto degli stabilimenti del Banco e dei suoi rappresentanti e corrispondenti e di terzi;

g) Accettazione delle domande dei commercianti clienti per sconti cambiari, trasmettendole colle debite informazioni alle sedi di Napoli;

h) Compra e vendita per conto terzi di titoli quotati in Borsa.

La bancarotta dell'ipercritica

Rimproveravano si prof. Ceci di aver proclamato pressochè la bancarotta della scienza alemanna, per ciò che si attiene all'antichissima storia di Roma. Il prof. Ceci rispose — sulla *Rivista d'Italia* — a codesta rampogna nel modo che segue:

La fortuna par che abbia sorriso alla mia rude impresa di interpretare l'incrinare del cippo e una *lex regia* attinente al *ius sacrum* e rimontebbe al VII secolo avanti l'èra volgare. Abbiamo quindi dinanzi a noi un monumento scritto del tempo dei re; ed è, quel che più monta, un monumento di carattere solennemente pubblico. Così che, se le autentiche codificazioni scritte dei Greci incominciano ad averni solo col finire del secolo VII, (Beloch, *Griech. Gesch.*, I 506 segg.), nel potremo, senza tema di errore, asseverare che l'escrività della barbarie romana andò di pari passo coll'abbandonare civiltà greca nella codificazione scritta.

Di fronte al cippo, di fronte alla *lex regia*, io concludevo rivolgendomi al ministro della istruzione: " Non dirò che la scoperta destra all'energia genuine dell'Eccellenza Vostra segni la bancarotta della critica storica moderna, specie tedesca. Ma la scoperta certa offeverà la fede dei molti credenti nel verbo di Niebur e di Mommsen, e rinvigilarà in speranze dei pochi che credono ancora nell'autorità di Livio e nella base storica della tradizione. „ Parvero irriverenti queste mie parole ai valvassori e ai valvassini del grande fondo mommseniano. Ma, oltre che irriverente non è il porre di fronte l'autore della *Römische Geschichte* e l'autore degli *Ab urbe condita*, Teodoro Mommsen e Tito Livio Patavino, io mi domando se un uomo di scienza e di coscienza non debba porgere l'orecchio alla voce augusta che dai monumenti muove, specie ove che l'opinione de'cumbente s'era fatta anche in Italia. Dalla cattedra universitaria, dai volumi grossi e dalle snelle *brochures* si annunzia da tempo il verbo proclamante la barbarie antica e la barbarie recente della gesta di Roma. (2) E come volete che io non schizzassi col cuore caldo il cippo vendicatore?

Qualche osservazione, scrivono, non sarà qui inopportuna, riguardo a quella che parvia una delle più grandi conquiste del pensiero critico moderno. Voi parlate — mi si obbietterà — di critica storica, di Niebuhr e di Mommsen: ma codesta critica si evolve dopo le intuizioni di G. B. Vico (*Principj di scienza nuova*, 1795), il quale come precedente il Wolf nella critica Omerica, così fu l'antesignano di B. G. Niebuhr (1811). Il richiamo è opportuno per più ragioni di cui dirò solo quella che più a noi importa.

Le costruzioni storiche di Vico sono tutt' altro che campate nella sua mente potente, per modo assolutamente aprioristiche, senza alcuna di quelle idee che aggregano da passegne metodiche di fatti assertati, da ricorrere di ordine complesso che si intreccina e si rinsaldino in un tutto organico ed uno. L'orizzonte delle cognizioni positive di storia e di diritto ora in G. B. Vico chiuso in limiti assai angusti. Ma la critica tedesca?

La critica tedesca a cui, per grande parte, debbiamo il rinnovamento del sapere storico e filologico, sotto l'impulso del fratelli Schlegel e di Humboldt, di Werner e di Lessing, di Wolf e di Boeckh, di Bopp e di Diez, la critica tedesca che pur pone i fatti a base salda di dottrina fu, per ciò che si attiene alla storia antichissima d'Italia, vinta dal preconcetto, dal pregiudizio, da un falso orientamento avversatori nel e prime indagini. Era, al principio del secolo, tutta ammirata l'Europa dei fatti, per le manzi ignorati, della letteratura indiana, del libri sacri dell'Iran; e ben esclamava: *ex oriente lux!* La grande letteratura tedesca sorgeva con Goethe, al soffio dell'arte greca e col profondo studio della filologia greca.

E ben povera cosa parve la lotta storica romana di fronte alla epopea di Omero e di fronte al pensiero e all'arte di Platone; ed ecco delinearsi fin d'allora il concetto che la letteratura romana è tutta un prodotto della letteratura greca; *sec. il Graecia capta ferum victorem cepit et artes intulit agresti Latio*; ecco il pregiudizio della Roma barbara; ecco il preconcetto del tardo apparire del popolo romano nella vita storica. Il preconcetto e il pregiudizio trionfarono nell'impagine positiva, nella severità del metodo. L'opera di Niebuhr è ricordata come la pietra da muro mente veramente sovrana; e Teodoro Mommsen appare tosto il gigante che dà la scalata al cielo. La Germania dotta salutà il trionfatore; e certa salda scuola alemanna, acclamò entusiasta alla nuova critica storica. E siamo oggi a questo, che il nostro più modesto scolaro di antichità classiche guarda dall'alto in basso quel credulone di Livio, miglia per il granacino, con la più grande disinvoltura quel semplicione di Catone o di Varrone; ma il nostro scolaro è tutto pieno di santissima compunzione dinanzi a qualsiasi apofegma che gli venga annunzio d'oltre Alpe. Per queste e per altre santissime ragioni, salutammo e salutiamo il cippo che è *romani nominis vindex*.

(1) Che fin dal tempo in cui si pone la fondazione di Roma fosse in uso presso i latini la scrittura, ce lo dicono gli antichi (Cicerone, *De rep.* II, 19, 18; Plinio, *H. n.* XVI, 44, 237). E lo conferma l'insigne reperto. Oltre alla nota scrittura del Medestov, vedi Lucio Siscasa, *Sopra i segni incisi nei mazzi delle mura antichissime di Roma*. Roma, 1876.

(2) Ricordo, a cagione d'onore, il collega Karlo Cecchi dall'università di Napoli, il quale, in più di una contingenza, ha sostenuto virilmente l'autorità di Livio.

Servizi marittimi

Il porto di Brindisi e la " Peninsulare. „

I lavori di prolungamento della banchina del porto di Brindisi procedono alacremente, ma, per difficoltà tecniche, si prevede che non saranno ultimati prima della fine del marzo 1900, termine prefisso.

Quanto ai nuovo palazzo destinato agli uffici del porto, la sua costruzione è da qualche mese un fatto compiuto, e potrà quindi essere utilizzato da un giorno all'altro.

Questi rari lavori sono fatti per facilitare il transito dei passeggieri per e dalle Indie.

Tante questi passeggieri, quanto la " valigia delle Indie „ furono e sono tuttora serviti dalla " Peninsular and Oriental „, che, dopo la " Cunard „, è la più importante compagnia mondiale di navigazione a vapore.

Senonchè fino allo scorso anno la Compagnia vi destinava i grandi battelli transoceanici da tonnellate 7000, vari colossi mariti, in partenza bisettimanale da Brindisi (l'una per Londra, l'altra per le Indie) e in coincidenza col colmi " Brindisi-Calais

Express „ mentre oggi arriva quel battelli sulla linea " Fort-Said— Marsiglia „ lasciando a due piccoli vapori da tonnellate 2000, appositamente costruiti, *Isis* ed *Osiris*, il traffico della linea " Brindisi-Port-Said, „ traffico che può dirsi limitato quasi esclusivamente alla " valigia „ essendosi i passeggieri ormai decisi per l'approdo di Marsiglia.

E' sperabile che le migliorate condizioni del porto e le agevolazioni doganali e ferroviarie valgano a richiamare nuovamente i passeggieri nella via di Brindisi, se si completerà l'opera, provvedendo a fare sparire sollecitamente l'indecente cassetto, che ora fa le funzioni di stazione ferroviaria succursale, costruendo la nuova stazione, senza della quale il vantaggio del prolungamento della banchina diventerà illusorio, e specialmente per esso quanto occorrerà, imprescindibile le 60,000 lire previste sono una somma assolutamente insufficiente.

Le agevolazioni doganali concesse sono notevoli ed hanno ridotto la visita ad una mera formalità. Anche maggiori sono le facilitazioni fatte sul prezzo dei trasporti, ma non è impossibile che le " Messageries Maritimes, „ già in lotta di concorrenza con la " Peninsular, „ riprendano la rivincita, abbassando a loro volta le tariffe dei noli.

Comunque sia, è altamente encomiabile lo zelo spiegato dagli attuali Ministri dei Lavori Pubblici e delle Poste e Telegrafi nell'avvisare ai modi di riparare il danno prodotto dall'abbandono per parte dei viaggiatori anglo-indiani dell' approdo italiano di Brindisi, in favore di quello francese di Marsiglia; ma la ingiustizia non sarà mai soverchia.

Note bibliografiche

Sabaudiae, di C. Bacchi.- Torino, A. Baglione, 1869.

Sono ordinatissimi scritti dedicati a Margherita di Savoia, quartino per la morte di Amedeo, per la nascita di Vittorio Emanuele, che, sebbene abbastanza ricercanti e curiosi, non dicono nulla di nuovo. Ce n'è già tanta di produzione simile che non valeva la pena di gettare una nuova goccia nel mare. Il signor Bacchi però si mostra buon poeta e potrà fare, tentando qualche argomento nuovo.

Pape Satan, pape Satan, aleppe, interpretazione di Manzoni Salvatore. - Palermo, Up. Lao, 1869.

Sono forse più le interpretazioni del famoso verso dantesco che tutti i versi della « Divina Comedia. » Ad ogni modo ogni nuova interpretazione che si vieta tentando, par che non tocchi, come l'ultimo, i limiti dell'assurdo, interessa. Il sig. Manzoni adunque, con argomenti abbastanza convincenti, propone d'interpretare: « Qui è Papa Satanasso, andate quindi » ovvero « Io sono Satanasso, il papa, andate, »

Ai posteri l'ardua sentenza. »

Vittime! — Dramma in un atto di L. Pugliesi e G. Romualdi.

Dedicato a quell'artista eletta che è Bianca Iggina, questo dramma abbe esito lusinghiero a Torino; ma le opere di teatro vanno giudicate dalla rappresentazione più che dalla lettura.

Aspettiamo dunque di giudicare questo dramma quando lo udremo in qualche teatro di Roma.

Contributo allo studio della fauna entomologica Italiana.

A meglio chiarire quanto pubblicammo nel n. 284 del nostro periodare in riguardo all' « Elenco ragionato e sistematico dei Coleotteri finora raccolti nella provincia di Roma del sig. Romano Luigioni » debbiamo dire che lo studio di questa fauna non fu mai trascurato nella provincia romana specialmente dopo il valido impulso che allo studio medesimo ed alle collezioni locali ha dato il direttore del R. Museo Zoologico della Università di Roma, prof. Antonio Carruccio.

Infatti molto prima del Luigioni furono pubblicati interessanti lavori di Entomologia romana dei dottori De Fiore, Ranzone, Messa, Casagrande, De Leo, e Leperi e numerose raccolte ed importanti studi sui Coleotteri furono fatti dal prof. Carruccio dal 1863 in poi, e dal prof. Ercole Mingazzini, dal prof. Ferdinando Silvestri nella sua insegnante nell' Università di Catania negli anni 1884, 1885, 1888 e 1889.

Nel 1896 poi il dottore Giulio Alessandrini nel Bollettino della Società Romana per gli studi zoologici comincia a pubblicare un suo lavoro « Sui Coleotteri della provincia di Roma » (Fam. Carabidae, il quale per il rigore scientifico ed il coscienzioso studio non darà che notevole incremento alla conoscenza della nostra fauna coleotterologica.

Spegnitoi, liquidi e granate estintrici, di Evaristo Benfenati, comandante onorario del pompieri di Trivoli. — Roma, Tipografia Romana, 1899.

E un riassunto, fatto con molta cura, dei progressi realizzati da quarant'anni in qua nell' arte del pompiere. L'autore parla dei nuovi apparecchi per combattere l'incendio ed impedire il loro scoppio; ne espone i pregi e si augura che la scienza da altri preparati corrispondenti più adeguatamente allo scopo.

Grammatica francese per lo studio autodidattico, con numerosi temi, esercizi di conversazione, riassunti di letture, esempi di lettere e una chiare compiuta, compilata da Sigismondo Perocchi. — (A. Hartleben's Verlag - Wien).

Questa nuova grammatica popolare francese, oltre a dare una idea esatta, per quanto comporta lo spazio di un volume tascabile, delle regole più importanti grammaticali, avrà, sotto questo rispetto, un'opinata parte pratica. Affine di aiutare lo studioso ad apprendere in breve e senza troppa fatica a conversare e scrivere in francese, l'autore ha creduto bene di ridurre a materia in 36 lezioni, unendo alle parti teoriche, numerosi esempi di conversazione, di frasi, locuzioni, dialoghi, proverbi, francesismi e lettere. Alla fine del libro pone la chiave perchè ciascuno possa esserе in grado di correggere da solo i suoi temi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Benevento 23. — (*Cardona-Frangipane*). Pare che l'Amministrazione comunale abbia intenzione di promuovere la coltivazione, su larga scala, della barbabietola prolungando così alla stagione di una fabbrica di zucchero. La bella iniziativa è tanto più lodevole in quanto che la coltivazione del tabacco, principale prodotto della provincia, è minacciata di continuo delle grandinate.

— Prof. Moschettini, preside del Liceo è stato trasferito a sua domanda a Lucca. La cittadinanza sa di dovere perdere l'egregio funzionario.

Reggio Calabria, 23, ore 16,30. — E' stato scoperto un delitto orribile, commesso a tiranace nel maggio del 1887.

Certo Andrea Suanta, per impulso di brutale malvagità, aveva sottratto vivi due bambini gemelli, dati alla luce dalla moglie Caterina Mico.

Per alcune voci riportatele, l' Autorità aveva ordinato delle ricerche, che hanno condotto alla scoperta. Il Suanta è stato arrestato.

Catania, 24, ore 15,20. — Lo studente Antonino Amore, ventiquattrenne, mosso da gelosia, ha ucciso con due colpi di rivoltella, nella sua casa, la sua vicina di vicinato Concetta Grasso, la cognata Giuseppina Gastone di 21 anni, quindi è scomparso.

Napoli, 24, ore 16,45 — Tre ufficiali inglesi vanno facendo incetta di muli nella nostra provincia. I contratti, sebbene non definitivi ma con la condizione della conferma, si fanno su larga scala e i prezzi sono abbastanza elevati.

Milano 24, ore 17,5. — Stamane il colonnello cav. Domenico Ciancio cinquantaseiesimo comandante il 44° regg. fanteria che sta per partire alla volta di Messina, sua nuova residenza, si era recato in visita di congedo nella caserma degli Alpini.

Mentre gli ufficiali gli offrivano un commiato di onore ha barcollato un po' ed è spirato subito prima che si facesse in tempo a prestargli qualche soccorso. Era stato colto dalla rottura di un aneurisma. Aveva combattuto la campagna del 1860 e del 1866.

L'on. Pavoncelli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Foggia, 24 ore 12.40 (*effe*) — L'on. Pavoncelli, che è una illustrazione della Capitanata, ha oggi visitato Ascoli Satriano, dove ha ricevuto un' accoglienza entusiastica.

Le principali notabilità gli hanno offerto un pranzo al Municipio.

Ai fattori dell'unità nazionale.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Macerata, 24, ore 17. — Presenti le autorità, le Associazioni e gran parte della popolazione, è stata inaugurata stamattina nella piazza, maniera pale di Montecassiano una lapide a Vittorio Emanuele, a Garibaldi, a Mazzini e al conte di Cavour.

Hanno parlato l'avv. Fogante presidente del Comitato, il sindaco prof. Andreani e il prof. Colini Baldeschi.

Il paese è imbandierato e festante.

Onoranze ai caduti d'Africa.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 24, ore 16.45. - Alle 10 di stamane nel cimitero di Poggioreale ha avuto luogo la cerimonia, promossa dalla *Fratellanza militare di Napoli*, per l'esumazione dei resti di Angelo Bernascone, della brigata Da Bormida, che nella infausta giornata di Adua fu crivellato di ferite, e che, trasportato poi a Napoli, morì nell'Ospedale militare, e per la loro traslazione in un loculo della *Fratellanza*. La cerimonia è riuscita assai commovente.

Hanno pe unciato discorsi il capitano dei bersaglieri cav. Giuseppe Meccariui, uno dei superstiti della gloriosa giornata, il quale combattè da valoroso e si guadagnò la medaglia d'argento al valore militare, e il sig. Giovanni Capezzuto, presidente della Fratellanza.

Assistevano alla cerimonia moltissime associazioni e rappresentanze.

A Castellammare di Stabia

sono state inaugurate stamane le lapidi decretate dal Municipio alla memoria dei tenenti Putti e De Santis, morti ad Adua.

Quindi, presenti le Autorità, è stata fatta la solenne commemorazione dei caduti.

La scuola di lavoro educativo.

Ripatransone, 24. — (*Napoletano*). Siamo alla chiusura dei corsi di lavoro manuale educativo, tenutosi qui per 50 giorni, frequentato da 350 maestri e maestre di tutte le scuole d'Italia e visitato da speciali incaricati del ministero della P. Istruzione.

Tutto è proceduto colla massima regolarità: molto si è lavorato e si sono confezionati innumerevoli giuochi, nella maggior parte eleganti. Sia dunque lode al direttore e fondatore di questo istituto in Italia, cav. Emidio Consorti, il quale, nonostante le gravi difficoltà (essendo non pochi coloro che credono non possa stare che a Torino) è riuscito a dar vita ad un'istituzione del tutto moderna.

Il 20 settembre al tentro Mercantini si è celebrata la festa degli alberi. Ha tenuto in proposito una conferenza il prof. Biordo Brunelli, che non è rma smagliante ha spiegato lo scopo di simili feste volute dal ministro Baccelli, ed è riuscito a trasfondere nell'animo dei presenti la somma necessità che ognuno abbiamo di far rivivere in noi l'amore alle piante.

Il dotto conferenziere fu salutato da unanimi applausi.

Si cantò poscia l'*Inno del lavoro manuale*, musicato dall'egregio maestro signor Emidio Cellini di qui, su parole del prof. Fua del liceo di Ascoli-Piceno. Sono lieti di poter constatare che l'inno ebbe un successo pieno, lusinghiero, nonostante la deficienza dei mezzi vocali ed istrumentali, difficili ad avere a disposizione in una piccola città. Maggiore successo avrebbe avuto se fosse stato eseguito da masse che ha scritto un canto facile a divenire popolare nelle scuole italiane, so, preso in qua considerazione, vi fosse introdotto dall'autorità competente.

L'inno del lavoro sarebbe degno fratello dell'inno magico scritto da un altro nostro concittadino, Luigi Mercantini, che trasse alle vittorie i baldi eroi di Garibaldi.

La colonia italiana di Parigi.

(S) **Parigi**, 24. — Iersera la Società italiana festeggiava l'anniversario del 20 settembre 1870 con un banchetto al ristorante della *Porte Dorée* sotto la presidenza d'onore dell'ambasciatore conte Tornielli.

Il banchetto fu di circa duecento commensali, fra cui numerose delegazioni della colonia e l'intero personale dell'Ambasciata.

L'ambasciatore, conte Tornielli, pronunziò un applaudito discorso, salutando la memoria di Re Vittorio Emanuele fondatore dell'unità italiana, Chinse con brindisi a Re Umberto ed al presidente della Repubblica, Loubet.

Parlarono poscia, applauditi, Caponi e Raqueni e Venanzio Casati, acclamatissimi, la Marsigliese, l'Inno di Garibaldi e la Marsigliese e furono inviati telegrammi al Re ed al sindaco di Roma, principe Ruspoli.

I Ministri nelle provincie

L'on. Baccelli e le onoranze a F. Carrara

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Inaugurazione del Museo Carrariano

Lucca, 24, ore 16.40. — Alle 10 e mezzo nel salone della Biblioteca è stato inaugurato il Museo Carrariano. Erano presenti l'on. Baccelli che aveva a destra la vedova e la famiglia del Carrara, i sen. Petri e Buonamici, gli on. Gallo, Maurigi, Lodorini, Matteucci e Morelli-Gualtierotti, tutte le Autorità, i rettori delle Università di Pisa e Siena, un grande numero di studenti ed un pubblico elettissimo ed affollato.

Hanno parlato primi il sindaco e il bibliotecario cav. Eugenio Bonfiglio, il quale ha fatto la storia della Fondazione, eseguita da lui, di questo Museo, che può dirsi a diritto un vero monumento marale di Francesco Carrara.

Quindi l'on. Gallo ha tenuto una conferenza sull'Filosofia criminalistica.

Mi sarebbe impossibile di riassumervi ora, anche per *summa capita*, lo splendido, dottissimo discorso di cui mi tennero attentissimi, sospesi per oltre un'ora, e che è stato una smagliante, brillantissima difesa della scuola classica del diritto penale italiano, che può dirsi fondata dal Carrara, una profonda disamina delle teorie contenute nel famoso *Programma*.

L'oratore ha concluso dimostrando che in un discorso su Francesco Carrara non doveva considerarsi l'Uomo in sè e per sè, ma l'opera sua e di lui; donde la necessità di una conferenza nella quale fossero svolte, come egli ha fatto, le teorie Carrariane.

" Si onorerà il Carrara — ha detto — continuando la teoria giuridica di Lui „ — alludendo giustamente alla Scuola positiva, dalla quale è lecito temere conseguenze disastrose per la società.

" Francesco Carrara fu non seiandato — ha soggiunto — ma volle combattere la lotta dispiegando una bandiera: chi vorrà ripiegarla ? „

" Non le faremo noi certamente.

" Il Museo che oggi s'inaugura sarà il santuario del pensiero e delle memorie del Grande, di quel pensiero che lo tese immortale. „

Il discorso elevatissimo è interrotto spesso da applausi; l'oratore è stato acclamato con il più schietto entusiasmo e ha ricevuto congratulazioni vivissime dall'on. Baccelli e dalle autorità.

Il Ministro, seguito da quanti avevano assistito alla cerimonia, ha visitato il Museo, dimostrando la più grande soddisfazione, mentre il cav. Bonelli gli forniva le spiegazioni opportune.

In mezzo di legno intagliato artisticamente, lavoro progredito di Lodini, è stata posta una pergamena che ricorda ai posteri la cerimonia solenne dell'inaugurazione.

Sono giunti telegrammi di adesione in gran numero; dei quali notevoli quelli del sen. Del Zio, della Magistratura di Melfi, del sen. Nunziante presidente della Corte di Cassazione di Napoli, del comm. Adinolfi, presidente della Corte di Appello di Lucca, attualmente in congedo a Napoli, ecc ecc.

L'on. Zanardelli ha telegrafato così all'avv. Giovanni Battista Carrara, figlio del Grande e fl. di sindaco di Lucca: " Partecipando in spirito alla festa con la quale oggi Lucca, onorando Francesco Carrara, onora sè stessa, saluto l'amico che ricorderà la gloria del grande Giureconsulto; saluto il valente ed affettuoso raccoglitore che ha cotanto pazientemente le vestigia, e i giovani genitori che ne continuarono le tradizioni; saluto insieme tutti il sindaco ff. Giovanni Battista Carrara, rappresentante la colta città che rende lieto e florido omaggio alla memoria interna. „

Prima di recarsi ad inaugurare il Museo Carrariano l'on. Baccelli visitò la fabbrica Balestrari a Ponte a Moriano.

La serata e la partenza.

Lucca, 24, ore 23,35. — L'on. Baccelli alle ore 14, è intervenuto al pranzo ipico all'Ippodromo di San Donato, e vi è stato festeggiatissimo.

Alle ore 6 è ritornato in città, percorrendo l'intero panorama della via Mura, ha visitato la Pinacoteca, la Galleria Mansi ed altri monumenti della città, ricevendone ottima impressione.

Questa sera è intervenuto al teatro del Giglio alla rappresentazione della *Colleone di Perosa* nel palco del Municipio, ed è stato oggetto da tutte le autorità e notabilità presenti, fra cui il maestro Puccini, il quale si è trattenuto lungamente nel palco.

Il teatro era illuminato a giorno; i palchi pieni di signore dell'aristocrazia e di tutta la *fine fleur* dal gran complesso.

Il Ministro ha ostornato al Sindaco, al prefetto, ai deputati e alle autorità cittadine la somma compiacenza provata nella visita a Lucca e ciò che gli ha fatto prolungare la sua permanenza.

Il Ministro parte per Roma alla mezzanotte e mezzo.

Il Museo.

Il Museo è collocato in una sala della Biblioteca, decorata ed adattata a si preziosa raccolta.

Vi si accede dal grande salone.

Sulla porta del Museo si legge la seguente iscrizione, fatta dal volume I degli " Opuscoli „ del Carrara :

L'uomo grande è come un astro, il quale lascia dietro di sè un solco di luce, per cui si avviva la terra e lo splendore riproducesi anche quando quello è scomparso dall'orizzonte.

Nel mezzo è il ritratto a olio del Grande, opera squisita del pittore Luigi De Servi.

Il soffitto è decorato con figure simboliche e allegoriche, tolti dalle opere del Carrara.

Primeggia una figura simboleggiante la *Legge*, che regge il *Programma*, il libro che ha immortalato il Carrara.

Sei vetrine sono disposte nella sala. Nella prima è l'atto di nascita (1805) e altri documenti, che si riferiscono alla sua giovinezza: nell'ultima quelli relativi alla morte di lui.

Apprendesi da alcuni di questi documenti che la famiglia Carrara venne a stabilirsi in Lucca nel 1440, il suo capo stipite fu un *Agostino* di Carrara.

Nelle altre vetrine sono contenuti documenti che si riferiscono a tutte le cariche sostenute dal Carrara alla sua operosità giuridica e pubblica.

Chiude tutta questa serie di documenti la seguente epigrafe, dettata dal chiarissimo prof. Buselli:

Di — Francesco Carrara — la Europa la fama — Qui — L'intelletto e l'anima.

In mezzo alla sala è lo scrittoio al completo di cui il Carrara si servì sempre.

Sopra sono ripost in piccolo ritratto a olio, gli occhiali e i capelli di lui tagliatigli dopo la morte.

La vetrina principale racchiude la cappa di professore e la toga di avvocato, tutte le opere a stampa e una grande quantità dei manoscritti del grande criminalista, inscritti tutti in un triplice catalogo. Vi è la sua uniforme della Guardia Civica del 1848.

In uno dei lati di questa vetrina centrale sono disposte le decorazioni; nell' altro le medaglie coniate in suo onore.

E' degno di ammirazione l' " Albo Carrariano, „ contenente splendide fotografie (fatte dal Bertini di Lucca) rappresentanti luoghi ed episodi riferentisi al Carrara ; il suo ritratto ; la casa ; la Cattedra di professore nella Università di Pisa ; la salma nella Cappella ardente ; i funerali ; la tomba ; il monumento ecc.

La legatura, magistrale lavoro dello Staderini di Roma, è in cuoio e ornati finissimi con borchie, di mirabile precisione ed eleganza.

Egualmente rilegato è il libro dei visitatori, che è stato oggi inaugurato con le firme delle notabilità presenti alla inaugurazione.

L'on. Salandra a Foggia

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Foggia, 24, ore 9.10. — (*effe*). Col celere di Bologna — in ritardo d'un'ora — è passato stamane per la nostra stazione l'on. Salandra, diretto a Lucera, ove deve fare un comizio.

Erano ad ossequiarlo il prefetto, il sindaco, il consigliere delegato e le altre autorità, varie notabilità cittadine e una commissione di cittadini di Lucera, tra i quali il ministro si è intrattenuto per circa mezz'ora.

Argomento principale della conversazione è stato, come si può bene immaginare, la comparsa della filloxera nelle Puglie.

L'on. Salandra, confermando le promesse fatte, ha dichiarato che non potendo trattenersi a lungo dovendo ritornare subito a Roma, si recherà di nuovo a Foggia e a Bari, prossimamente, per concertare, d'accordo con le rappresentanze delle provincie e dei comuni e con gli interessati, opportuni ed efficaci provvedimenti.

Il municipio di Foggia gli ha offerto un *punch* nel *buffet* della stazione.

Il ministro è ripartito alle 7.10. Alla stazione di Lucera le accoglienze fatte dal sindaco con il Consiglio comunale, il presidente della Deputazione provinciale, il sindaco di Ascoli e altri militari, parecchie notabilità della città, molti consiglieri provinciali e comunali, il collegio, Società operaie, di Tiro a segno, di reduci con bandiere e una folla di popolo che l'acclamava con grande effusione.

Gli furono gli onori il distaccamento e la musica municipale.

L'on. Salandra è ripartito subito in carrozza per la città, seguito da una lunga fila di vetture. La cittadinanza che egli visita per la prima volta dacchè è ministro, gli ha fatto una dimostrazione affettuosissima.

Dopo aver percorso le strade principali, è sceso al palazzo della famiglia De Scepza, della quale è ospite.

Gli edifici pubblici e moltissime case private sono imbandierati e parecchi pittoreschi.

Il ministro riceverà stasera al Municipio le autorità, il Capitolo della Cattedrale e le varie rappresentanze.

La città è animata in modo straordinario. Da ogni parte del Collegio, infatti, sono convenuti a Lucera moltissimi cittadini, i quali garreggiano nell'onorare l'illustre loro rappresentante. Questi, visibilmente commosso, ha espresso in termini assai lusinghieri alle Autorità e alle rappresentanze, la gratitudine per questa accoglienza che non poteva essere veramente più cordiale.

L'on. Salandra visiterà domani Troia suo paese nativo. Ripartirà per Roma posdomani.

Lo accompagna nella visita il cav. Fortunati, segretario di Gabinetto.

Esposizioni e Congressi.

Congresso della Società Umbra di Storia Patria

Perugia, 23 — (*Ienzo*). Il Congresso della Società Umbra di Storia Patria — approvata con R. D. 27 febbr. 87, alla quale sono ascritti quanti dei più distinti cultori di storia conta l'Umbria — ha avuta importanza vera per le relazioni sui lavori dell'Istituzione e per le varie comunicazioni. Nulla sedata di chiamato, alla quale assistevano il Sindaco e il socio prof. Oreste Ferrini tenne una conferenza su Annibale Mariotti e sulla sua opera nella poesia e nella scienza.

Congresso Magistrale Umbro.

Perugia, 23, (*Resto*) — Il Congresso Magistrale ha riportato, specialmente nella prima seduta, un successo... di ridicolo per opera di qualche membro della Presidenza che, pensando in non calo il rispetto verso sè stesso, gli altri, l'ufficio suo e la sua missione segnava ai maestri la ragionevolezza delle aspirazioni al loro miglioramento male intendendo e peggio parafrasando quanto disse l'onorevole Perolla, con parole nobilissime, null'apoticiato dai maestri.

Tra le altre cose, p. es., ha affermato che i maestri non debbono sentire bisogni di sorta, nè debbono inf marsi all'ordinamento economico da lui (*et pour cause!*) studiato prof. odamente, ed inoltre la *resistenza* (?) dei maestri come Francesco D'Assisi ! Vi faccio grazia dei giusti commenti dei maestri e di tutti.

La questione del campicelle è stata discussa lungamente e la maggioranza del congresso si ha espresso parere favorevole.

Speriamo che l'esempio valga per l'avvenire.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati stazionari con pochi affari. — A Saronno frumento da 23,50 a 24,50, avena da 17,50 a 18,25. Avena da 18 a 19,75, granturco da 13 a 14. — A Vladena frumento da 23,50 a 23,75, frumentoni da 13,75 a 14,25; a Torino grani di Piemonte da 23,50 a 24,25, id. esteri da 24,50 a 25, granoturco da 13 a 13,50, avena da 18,75 a 19,25, segale da 18 a 18,50. — A Rovigo frumento Piave fino da lire 23,50 a 24,50 e 24,75, id. buono mercantile da 23,50 a 23,65, granoturco pignolo da 14,50 a 14,75, avena da 18 a 18,25. — A Cremona frumenti bassi mercantili da 23,75 a 23. id. fini nostrani da 24,25 a 25,50, avena da 19 a 19,25. — A Lodi frumentoni bianchi da 15,50 a 15,75 al quintale. — A Parigi frumenti per corrente a fr. 19,25, per prossima a fr. 19,37, segali per corrente a fr. 15,00, id. per prossima a fr. 15,12. — A Londra nella settimana dal 17 al 23 ottobre da fior. 8,40 a 8,41, id. segale da fior. 6,56 a 6,57, id. avena da fior. 5,12 a 5,14. — A Vienna frumento per autunno da fior. 8,80 a 8,81, id. segala da fior. 6,85 a 6,88, id. avena da fior. 5,40 a 5,41.

Cotoni.

A Liverpool quotazioni ufficiali giovedì segnano l'amento 13/32, sul Middling americano, di 11/64, ed 1/64. sull'eggiriano; di 11/64. sul Surats. Il resto invariato.

A New York cotone Middling Upland pronto a cent. 6 3/8 per libbra.

A Londra prezzi del Middling americani a cents 3 17/32, e good Comra a cents 2 31/32 per libbra.

A Nuova Orleans cotone Middling a cents 5 16/16.

Sete.

Affari del nel pintosto scarsi, ma in complesso buoni per i venditori.

All'estero movimento abbastanza esteso, però un po' di pesantezza sul mercato di Yokohama ed una certa incertezza in quello di Shanghai e Canton.

Prezzi fatti :

Greggi — Italia 9/11 1 fr. 56, 12/14 1 fr. 54 a 55 — Piemonte 13/15 extra fr. 56 a 57 1 fr. 55 — China 9/11, 11/13, 13/15 1 fr. 52, 2 fr. 51 — Bouteles 1 best fr. 53,50 a 54,50 a 54,50 — Canton fil. 9/11 1 fr. 45 a 47, 13/15 extra fr. 44,50, 1 fr. 43 a 44, 3 fr. 38 a 39 — Giappone fil. 9/11 1/2 fr. 54,50 a 55,50, 13/15 1/2 fr. 51 a 52.

Trame — Italia 20/24 2 fr. 35 a 56 — China 24/28, 1 fr. 56 a 57 — China con giri contati 36/40 2 fr. 47, 40/45 1 fr. 47, id. giri contati 41/45 1 fr. 47, 2 fr. 40 — Canton 24/26 1 fr. 50, 3 fr. 48, 26/30 1 fr. 47, 30/35 1 fr. 50 — Giappone non giri contati 24/26 1 fr. 57, id. giri contati 28/32 1 fr. 57, 2 fr. 56 — Tussah 40/50 1 fr. 29.

Organzini — Italia 20/22 extra fr. 62, 1 fr. 59 a 60 — Italia 18/20 1 fr. 61, 22/24 1 fr. 59 — China fil. 20/22 1 fr. 63; China non giri contati 36/40 1 fr. 45, 2 fr. 39, 40/45 extra fr. 53, 1 fr. 51 a 52, 26/30 1 fr. 47 a 48 — Giappone giri contati 26/30 2 fr. 57; Giappone fil. 20/22 1 fr. 60, 24/26 2 fr. 57.

Burro e lardo.

L. Milano burro naturale di qualità superiore a L. 2.60 al chilogr. A Pavia burro a 2.50 fiori dazio. A Brescia burro superiore a 2.27, fino a 2.19 fiori dazio. A Cremona burro da 2.40 a 2.60, lardo da 1.50 a 1.70. Lodi burro da fiore da 2.75 a 3, lardo da 1.50 a 1.75. A Reggio Emilia burro da 2 a 2.10, lardo nostrano da 1.30 a 1.40, id. americano da 1.10 a 1.20 col dazio di cent. 8.

I mercati incominciano ad animarsi. A Milano uva romagnola da L. 16 a 17 al quintale. A Bozzonovo uva soprafina da 20 a 22, uva buona fina da 18 a 19. A Brescia uva di prima bozzese da 18,25 a 20,50 uva brenzata da 23 a 24. A Brindisi uva da 9 a 10. A Carpineto uva soprafina da 21 a 22, id. fina bianca da 18 a 20, id. rossa da tavola da 20 a 23, id. bianca da tavola da 16 a 18. A Correggio uva bianca a 9, id. rossa a 8.50. A Foggia uva bella da 10 a 11. A Parma uva rossa mercantile da 17.50 a 18.25, uva rossa fina da 19.50 a 21.25, id. bianca mercantile da 15 a 16, id. bianca. A Reggio Emilia uva bianca a 18.50. A Rivergaro uva rossa fina da 22 a 25, id. nostrale da 18 a 20, id. bianca fina da 18 a 22. A Trapani uva da 9.50 a 11. A Castelvetrano vera uva di Vittoria (Sicilia), uva qualità buona da 11 a 15 la salma.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 7.85, Sali di soda alkali 1. qualità 36° 10,90, 48° 14.40, 50° 14,70, 52° 15.65, Ash 2. qualità 48° 12,70, 52° 13.95, 58° a 15.40. Bicarbonato soda in barili L. 60 a 20.25.

Carbonato soda anm. 58° in fusti a 13,30. Clorauro di calce in fusti di lagno dolce k. 250/300 a 13,75, idem 350/400 a 14,10, 500/600 a 14.40, 150/200 a 14.25. Clorato di potassa in barili k. 50 a 96, id. k. 100 a 92.

Solfato di rame 1. qualità a 67.50, id. di ferro a 7. Sale ammoniaco 1. qualità a 96, 2. qualità 91.50. Carbonato d'ammon. 1. qualità a 87,25, Minio L. 8 e C a 48.75. Prussiato di potassa giallo a 258. Bicromato di potassa a 1.60. Soda caustica 60° a 68. Soda cristalli 70° bianca a 24,50, id. 21,50, 60° crema 17.50. Allume di Rocca a 13,90.

Arsenico bianco in polvere a 57.25. Silicato di sodio 140° T. a 10.50, 75° T. a 26.70. Potassa caustica Montreal a 63.50. Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 lib. legate a 1,45, in latte id. a 1.25.

Il tutto per 100 chil. cif. bordo Genova.

Una tempesta nella Spagna.

(S) **Madrid**, 24. — Una tempesta imperversò al sud-est della Spagna. Vi sono otto morti e gravi danni.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Il *Journal* riferisce che il dramma popolare di Carlo Requier, *Roulbousse il Saltimbanco* ottenne un grande successo al teatro della Repubblica di Parigi, dal quale tradotto in italiano e rappresentato nelle principali città d' Italia.

— La grande aspettativa del pubblico di Londra per l'andata in scena all'Her Majesty's Theatre del *Re Giovanni* di Shakespeare non è stata delusa ed il successo è stato superiore a tutte le previsioni.

Il banco era letteralmente assediato nella mezza in scena. L'esattezza storica dei costumi, di cui ve ne erano più di 200, l'eccellenza della esecuzione, giunsero il primo attore Beerbohm Tree, nella parte del protagonista, doveano lottare col ricordi di Carlo Kean.

— La prima novità che verrà data al teatro della Varietà di Torino sarà la commedia in 3 quattro atti *Educazione di principe* che Maurizio Donnay ha tratto dal suo romanzo omonimo.

Lirica — Il maestro Leoncavallo è arrivato a Parigi per assistere alle ultime prove della sua *Bohème*, la cui andata in scena al teatro lirico della Renaissance è fissata al 29 corrente.

Le parti sono così distribuite :

Leprestre (Marcel), Soulacroix (Schaunard) Ghame (Rodolphe), Thiery et Surcau (Barbemache), Bourgeois (Colline), Barré (Vicomte Paul) Boursier (Gaudens), Vauchelet (Alcindor), Thevenet (Musetta) Bohl (Mimi), Richard (Sufonnie).

— All'Opéra di Parigi la *reprise* della *Favorita* ha ricitato vivi applausi alla signorina Delna e al tenore Alvarez, i quali sostengono nelle parti di " Leonora „ e di " Fernando „ e che hanno dovuto bissare il duetto finale, e al baritono Renaud, ottimo come sempre nella parte di " Alfonso. „

Il *Tempo* scrive a proposito di questa *reprise* :

" Si può discutere e ragionare sulla *Favorita* la scuola di cui è tal'altro degna musicale. Ma vi è un fatto incontestabile : che l'opera di Donizetti

ASTE, APPA

...amministrazione co...
...ge - Affitto sovenale dell'...
...rolo-Pisellini etc. 27.
Comune di Terracina
...ratura e canale di scarico
...Publio, Pres. L. 53,000.
Intendenza finanziaria
...all'ingresso privative in...
173,300 — Scadenti 26 ...
Archivio di Stato Speciale
...ta di Modena e Reggio...
Città di Genova
...bro - Triennale manutenzi...
...tri municipali, Avvisi I...
Provincia di Roma
...Casa via Stamira n. 36...
- Idem via Gregoriana ...
- Idem idem S. Nicola ...

Dalla Pro

Palombara Sa...
...leggiutate la avuto in...
...sima comunale mutabile...
...caff alla brava artista...
...gradita del sig. Pio ...
...tasiatici applausi, va...
...gelle e la spalla ...
...del signor Manno e ...
...gelle e la spalla ...
Cisterna fra i presen...
...gentili Signinole, le ...
...Guidi, Tosi e ...
...Arenali, Nobili, Pale...

Civitavecchia
...un accesso di delir...
...ti di 40 anni, ...
...meglio. tentava stam...
...gola con un coltello...
...Sopraggiunti i ...
...nendo feriti nella ...
...guarirà in 25 giorni

Sports

Temperatura
...rio del Collegio Ro...
Massimo 24.2 — M...
Vaticano — I...
...cesi hanno ...
...brata dal cardinale...
Durante la giornat...
— Il Papa ricev...
pessa Ourossow, l...
...ria Waldegrave, ...
— Il Papa in ...
dalle recenti rivalsi...
— Il 10 ottobre ...
no luogo gli esercizi...
prelati e sacerdoti ...
— Ieri a S. Marc...
lo Pagliai, generale ...
il 25° anno della sua ...
— Il 17 ottobre ...
sacro per il trionfo ...
S. Michele, che cant...
La festa ...
ilità e per la ...
— Col 1 ottobre ...
denza per l'invalu...
operai, hanno ...
Quest'anno ...
la della loro in...
...ti attuno 6 fir...
...ti anche il pi...
il benefizio ...
sono pure inscrit...
ni di Munto Sac...
fondi per le post...
L'operaio può ...
inabili o dei sussi...
primo caso egli ...
del suo conto, ...
no a fine vantaggi...
morti; con l'alt...
della propria fam...
to, Sotto l'altro ...
il passaggio ...
scrizione.
...ta della ...
...Dianna, della ...
...dinamente dalle ...
d'anno. nominati...
per legge, sarann...
...ti, e in ogni ...
scritti, e in ogni ...
Attualmente ...
nel modo seguente...
Principe Don ...
...ti, ...
sott...segretario di ...
Ernesto De Angel...
Fiore, ...
— Comm. ...
Marco Besso — ...
...visione — Cred...
agricoltore, ...
— Comm. ...
Paretti, *direttore* ...
La sede centr...
3a, 6-A, è aperta ...
feriali dalle ...
Le domande ...
prima quota di ...
giorni dalla ...
I documenti n...
di nascita. Cer...
Dichiarazione d...
senza alcun ...
Il Consiglio ...
Prepara un cod...
...mento generale ...
...ti Regno negli ...
darle.
E' inutile dir...
al cuore ed all'...
istituzione che ...
...ti, e che ...
si sociali.
Istituto di ...
tobre p. v. ...
...ti di ...
1899-900.
I giovani che ...
vranno presentar...
...ti di Umbertide ...
da Città posti ...
Tribunale civile ...
le legalizzati.
Alle scuole s...
Le domande ...
...menti non sar...
Gli studenti ...
Scuola libera di ...
...tegratorio dell'...
...formarsi alle ...

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 25 Settembre — S. Pacifico.

Leva il Sole alle ore 6,2 m. - Tramonta alle 6,4 - Leva la Luna alle ore 9,36 s. - Tramonta alle 0,36 m.

BOLLETTINO METEORICO.

24 settembre, ore 15.

Europa: pressione elevata sul Golfo di Guascogna 769; bassa sul Baltico 752.

Italia 24, ore: barometro discreso ovunque fino quattro mill. sulle Calabrie; temperatura generalmente diminuita, meglio quest'ultimo sull'Italia superiore, non temporali.

Stamane cielo quasi ovunque nuvoloso e coperto, qualche pioggia.

Barometro: 758 Genova, Livorno; 759 Torino, Venezia, Ancona, Napoli; 761 Sardegna, Sicilia, Calabria. Temp. 17-24.

Probabilità: resti deboli a freschi specialmente del quarto quadrante, cielo vario, qualche pioggia.

Monoverbo

...

La mattina del giorno 24 del corrente m

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Amministrazione ospedali Vigevano. - 5 ottobre - Affitto novennale dall'1 nov. 1900 della tenuta Sforzesca-Pavellini ett. 27,07.96 A. C. L. 9,000.

Comune di Taranto Peligna. - 20 ottobre - Fornitura e rende di sassi per costruzione della frana nell'abitato. Pres. L. 15,000.

Intendenza finanza Novara. - 12 ottobre - Spaccio di tabacchi privativo in Pallanza. Vendita annua Lire 130,000. Tabacchi L. 362,984.

R. Arsenale Spezia. - 14 ottobre - Provvista legno di Venezia e Bologna. Pres. L. 130,500.

Città di Genova. - (Migliorie di vantaggio) - 6 ottobre - Tronchi manutenzione stabili, edifici, impianti idraulici municipali. Annue L. 72,000.

Immobili in Roma. - 25 ottobre - Un nuovo tronchino da via Sistina n. 38 A -38 C. L. 15,000.

- Idem via Gregoriana n. 34. L. 30,000.

- Idem idem n. 35-37. L. 48,000.

Dalla Provincia Romana

Palombare Sabina, 23. — La colonia villeggiante ha avuto la grata sorpresa di una bellissima serata musicale, i cui principali onori sono toccati alla brava artista Lina Peri-De Stefani, ospite gentile del sig. Pio Gallese, la quale cantò, fra cinque brillanti applausi, vari pezzi della *Bohème* e della *Manon* e la scena nel *Mefistofele*.

Dilettarono alle musiche della splendida serata il maestro Gallese e Galluzzi al piano, il tenore De Angelis e la pianista signa Tosi.

Ultimo fra i presenti la signora Gallese con le gentili figliuole, le signore Ceccaroni, Angelini, Galli, Tosi e le famiglie Brecchi, Papa, Marzottini, Arenali, Nobili, Palomba, Serafini, Baliani ecc.

Civitavecchia, 24. ore 18. (*Vespri*). — In un accesso di delirio per febbre l'operaio Luigi Marri di 45 anni, cludendo la assidua vigilanza della moglie tentava stamane di suicidarsi tagliandosi la gola con un coltello.

Sopraggiunta la moglie riuscì a disarmarlo, riconobbe però nella colluttazione. La ferita del Marri guarirà in 25 giorni.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 24,9 — Minimo 16,8.

Vaticano — Questa mattina i pellegrini francesi hanno accolto la messa in S. Pietro, celebrata dal cardinale Rampolla.

Durante la giornata hanno visitato la città.

— Il Papa ricevette il principe e la principessa Ourousseow, Lady Sofia Palmer e Lady Maria Waldegrave.

— Il Papa ha inviato L. 5000 si danneggiati dalle recenti alluvioni in Baviera.

— Il 10 ottobre nella cappella Paolina avranno luogo gli esercizi spirituali per i porporati, prelati e ascritti della Corte pontificia.

— Ieri a S. Marcello al Corso il padre Angelo Pagliai, generale dei Servi di Maria, celebrò il 25° anno della sua ascrizione all'ordine.

— Il cardinale vicario ha pubblicato un invito sacro per il triduo di preparazione alla festa di S. Michele, che cade il 29 corrente.

La Cassa di Previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai che delle Casse Nazionale di Previdenza. — Col 1 ottobre la Cassa Nazionale di Previdenza degli operai per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai, instituita con la Legge 17 luglio 1898, incomincia le sue operazioni.

Questa provvida istituzione, che il Governo del Re ed il Parlamento Nazionale hanno creata con un primo fondo di dotazione di 10 milioni di lire, ora già cresciuto a 12 milioni, intende assicurare agli operai, che vi s'instituiranno, tenue e sicura pensione di vecchiaia, e quella invalidità, siano resi incapaci al lavoro.

Possono inscriversi alla Cassa Nazionale *tutte coloro che esercitano un mestiere manuale*. Essi devono versare ogni anno un contributo di almeno 6 lire, anche a rate di 50 centesimi. A questi contributi la Cassa Nazionale aggiunge ogni anno una quota, e così si forma un capitale che al 60° anno di età dell'inscritto, dopo 25 anni di rinscrizione, e anche prima nei casi d'invalidità, si trasforma in rendita vitalizia.

A ruolo il 31 dicembre 1901 è fatta facoltà agli operai di abbreviare persino di 15 anni la durata della loro inscrizione, pagando in una volta sola o a rate tutti gli altri contributi che sarebbero stati dovuti fino al compimento del numero degli anni di almeno 6 lire, quanti sono gli anni per cui intendono abbreviare la durata dell'inscrizione. Così anche ai più anziani è assicurata e facilitata la benefica della Cassa Nazionale, alla quale possono fare inscrivere i propri soci le Associazioni di Mutuo Soccorso che hanno già accumulato fondi per le pensioni di vecchiaia.

Le Casse che già valersi dei benefici della *mutualità* o del sistema del *contributi riscossi*. Nel primo caso egli riesce ad avere, alla chiusura del suo conto, una pensione, perchè vanno a suo vantaggio le quote degli inscritti premorti; con l'altro sistema assicura ai membri della propria famiglia i contributi di cui egli è socio. Solo l'liberalissimo vincolo dell'assenso di Romaterzini. Maggiore spesa L. 13,000, oltre quella di L. 49,500 già approvata.

La Reale Società of Languages (via della Pergola 22) fondata l'anno scorso, si è riaperta dopo le vacanze. In questa scuola, che nel primo anno della sua esistenza fu frequentata da 200 allievi, si può imparare il tedesco, l'inglese, il francese, il russo, lo spagnuolo e l'italiano.

Tutte le lingue sono insegnate da maestri delle rispettive nazioni.

Col metodo Berlitz, l'allievo, anche principiante, sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare.

La Direzione manda prospetti *gratis* a chi ne fa domanda.

La tombola. — Ieri in piazza Cavour fu estratta la tombola a beneficio dell'Opera Pia di San Michele a favore dei vecchi ed orfani dei Corridori.

Presiedevano all'estrazione il cav. Gentili, presidente della detta Opera Pia, per il municipio il sig. Fabbri, per la direzione del Lotto il cav. Cesarotti.

La gaaterna fu vinta da Montelli Filippo, Corridori nazionali.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di ricercarli essendo effettivamente i migliori della piazza.

Sessione straord. Marchi. — S. Nicolò a Cesarini 8, palazzo Vitelleschi. Anno XLI. Rispettura ai primi di Ottobre. Corso elementare e ginnasiale. Per le iscrizioni dalle 9 alle 12 di giorni non festivi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 settembre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	
S. Spirito	697	82	779	81	8	89	77	9	86	782
S. Antonio	130	22	152	15	1	16	15	1	16	152
S. Giovanni	170	47	217	17	1	18	1	1	2	233
S. Giacomo	1343	1	1344	1	1	2	1	1	2	1344
Consolaz.	65	21	86	5	1	6	5	1	6	86
S. Gallicano	57	14	71	5	1	6	5	1	6	71
	2393	187	2580	124	12	136	104	13	117	2599

Ladri. — In via del Seminario dalla guardia Mosi Francesco fu arrestato Alberghetti Augusto, d'anni 24, romano, autore di furto mediante scasso in danno di Salvati Giulio in via dei Pastini 15.

— Antinori Augusto, Pastarini Luigi e Arciani Augusto furono arrestati per furto continuato di grano in danno della ditta Compagnoni e C. proprietari del mulino in via Scaccia.

I temi di greco. — Ci scrivono:

Illmo Sig. Editore,

Difficilissimi sempre da un palo d'anni in qua sono stati i temi del greco per la licenza liceale, sicchè numerosissimi i bocciati. Parecchi di questi sono già nelle Università a studiarvi materie per le quali il greco è affatto inutile.

Raccomandi, la prego, al cospicuo buon senso del Ministro Baccelli che di cinque temi non superiori alle forze di chi si tormenta col greco unicamente per soddisfare alla legge. Faccia notare all'illustre uomo, che molti giovani hanno abilità istruzione, ma danni gravissimi che altrimenti ne verrebbero o che il numero già troppo grande degli spostati e dei malcontenti si aumenterà sempre più.

Ella, intanto, si abbia i più vivi ringraziamenti di

Un padre di famiglia.

Ecco contentato l'*assiduo*.

Scuola femminile di agricoltura. — Per iniziativa della signora Matilde Mauro sarà inaugurata una scuola femminile di agricoltura in Roma.

La scuola ha per oggetto di rendere la donna cooperatrice dell'uomo nei lavori del campo, anzi fondarla specialmente in quello dove essa può e deve dare buoni risultati.

I lavori agricoli che saranno attendere sono molti la signora Mauro però seguendo il consiglio di persone dotte e pratiche, incominciera dall'orto, riprometendosi d'introdurre poi pronto il giardinaggio che meglio si addice a giovanette di città; per le industrie poi curerà l'allevamento del pollame, dei bachi da seta delle api ecc. fino al caseicolo; per l'economia domestica: bucato, stiro, pane fatto in casa, non escluso il cucito in quanto le esigenze della vita campagnuola saggeriscono.

La scuola per forte e gentile volere di alcuni buoni, sarà aperta nell'ex dormitorio Sanzogno.

I socialisti a congresso. — L'annunziato Congresso dei rappresentanti dei Circoli socialisti di Roma e provincia ebbe luogo ieri alla Fonteria del Monticello, al viale Parioli. Aria buona e vino meglio.

I rappresentanti intervenuti erano circa 50. Notati pure un centinaio di *curiosi* e varie *compagne*, rappresentanti il gruppo femminile.

Alle 9 ant. fu aperta la seduta e si nominò subito a presidente del Congresso il pubblicista Cassola e a segretario il sig. Auerigo Rosetti. Si prese quindi subito a discutere dell'organizzazione regionale del partito.

La discussione portò il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso accetta che l'organizzazione debba essere collegiale e delibera la nomina di un Comitato Centrale composto di 9 membri residenti in Roma, che abbiano permanentemente l'incarico: 1. di recarsi a costituire gruppi socialisti dove non esistono - 2. di mandare opuscoli, concetti ed ogni altro mezzo di propaganda che fosse richiesto dai compagni di fuori - 3. di esaminare questioni e sciogliere locali - 4. di raccogliere mezzi specialmente da ogni gruppo per le spese occorrenti a tutto il - 5. di curare costantemente in corrispondenza coi gruppi di ciascun paese. »

Vari rappresentanti parlarono sulla questione della propaganda e relativi mezzi riguardo alle condizioni di ciascun paese in riguardo agli operai, contadini, industriali, dice il possidenti, esponendo riassuntivamente le varie condizioni locali, rilevando la necessità delle istituzioni di casse rurali, di cooperazione di lavoro e di consumo, di leghe di resistenza e di tutte le altre organizzazioni atte a migliorare le condizioni economiche delle classi operaie e dei piccoli proprietari lavorat ri.

Fu poi votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« I congressisti del Lazio e provincia romana, considerato che il Congresso non può prestabilire la linea di condotta circa la propaganda ed i mezzi relativi rispetto alle condizioni di ogni paese ha vari perchè i singoli gruppi costituiti nel Comitato Centrale studino di mettere in pratica con sollecitudine ogni utile proposta che venga da ogni paese, come cooperative di produzione, di consumo, leghe di resistenza, casse di lavoro e anche quelle di organizzazioni siano assolutamente indipendenti da quelle politiche. »

In seguito fu accolta la proposta — opportuna precauzione — che al Comitato centrale sia nominato solo il numero e non i nomi dei componenti i vari circoli della regione.

A mezzogiorno veniva sospesa la seduta ed i congressisti si adunarono a colazione. Buon appetito!

Ripresi i lavori fu nominato il Comitato della Federazione regionale nelle persone degli avvocati Pozzi e Maranini, Fabrizi e Martini.

Ed anche questa faccenda è una buona volta sistemata.

Movimenti di truppa. — Questa sera alle 7 lascerà Roma il 69° reggimento fanteria diretto a Velletri, sua nuova destinazione.

Lavori ferroviari. — Il " Bollettino delle finanze, ferrovie e industrie " ha informato che con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti lavori:

Costruzione dell'impalcatura metallica al ponte sul fiume Aniene al chil. 225,928 fra Civitacastellana e Follonica della Roma-Pisa. L. 19,800.

Costruzione di due pensiline metalliche per la copertura dei marciapiedi esterni, lato arrivi, al fabbricato viaggiatori della stazione di Romaterzini. Maggiore spesa L. 13,000, oltre quella di L. 49,500 già approvata.

La Reale Società of Languages (via della Pergola 22) fondata l'anno scorso, si è riaperta dopo le vacanze. In questa scuola, che nel primo anno della sua esistenza fu frequentata da 200 allievi, si può imparare il tedesco, l'inglese, il francese, il russo, lo spagnuolo e l'italiano.

Tutte le lingue sono insegnate da maestri delle rispettive nazioni.

Col metodo Berlitz, l'allievo, anche principiante, sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare.

La Direzione manda prospetti *gratis* a chi ne fa domanda.

La tombola. — Ieri in piazza Cavour fu estratta la tombola a beneficio dell'Opera Pia di San Michele a favore dei vecchi ed orfani dei Corridori.

Presiedevano all'estrazione il cav. Gentili, presidente della detta Opera Pia, per il municipio il sig. Fabbri, per la direzione del Lotto il cav. Cesarotti.

La gaaterna fu vinta da Montelli Filippo, Corridori nazionali.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di ricercarli essendo effettivamente i migliori della piazza.

Sessione straord. Marchi. — S. Nicolò a Cesarini 8, palazzo Vitelleschi. Anno XLI. Rispettura ai primi di Ottobre. Corso elementare e ginnasiale. Per le iscrizioni dalle 9 alle 12 di giorni non festivi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 settembre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	
S. Spirito	697	82	779	81	8	89	77	9	86	782
S. Antonio	130	22	152	15	1	16	15	1	16	152
S. Giovanni	170	47	217	17	1	18	1	1	2	233
S. Giacomo	1343	1	1344	1	1	2	1	1	2	1344
Consolaz.	65	21	86	5	1	6	5	1	6	86
S. Gallicano	57	14	71	5	1	6	5	1	6	71
	2393	187	2580	124	12	136	104	13	117	2599

— Alla marchesa Ada Menalli, domiciliata al palazzo Odescalchi, fu destramente involato l'orologio con catena d'oro.

Truffa e falso. — L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura a carico del signor Augusto Capoleì, compilista dell'Opera Pia di San Michele Arcangelo ai Coerdieri in Borgo.

Costui, falsificando la firma del presidente cav. Gentili e del segretario signor Campanella, ha potuto prelevare parecchie migliaia di lire — circa 7000 — sui fondi dell'Opera Pia depositati alla Banca d'Italia, sottraendo altresì alcuni libretti di risparmio postale ritenuti dall'ammin. In complesso un danno di circa 10 mila lire.

Il Capoleì — di famiglia assai facoltosa — ha confessato ogni cosa in una lettera diretta alle stesso cav. Gentili, nella quale raccomandavasi per non essere denunciato.

È latitante.

Grave disgrazia. — Ieri operai Corradi Lodovico, di anni 34, da Albano, Percile Giovanni, di anni 16. romano, e certo Luigi, di anni 22, da Todi, scesero nel pozzo della vaccheria di Santarelli Augusto, di anni 25, da Assisi, alla Magliana per ripulirlo.

Verso le 17 appena gli operai Corradi e Percile furono fuori del pozzo crollò una colonna che regeva il fio dell'acqua di sopra al pozzo ed inverti Giggi che rimase morto sul colpo.

Per le investigazioni di legge si recò sul luogo il vice-commissario Ripandelli.

Vandalismo. — Le guardie sorpresero ed arrestarono in via Arenula i fratelli Baldini Romeo e Guido, ventenni, Magnanelli Angelo di anni 34, da Roma, Bocciani Giuseppe di anni 31, d'Albano, e Serafini Quinto di anni 20, da Rocciglione, nell'atto che rompevano i fanali della pubblica illuminazione.

Cavallo in fuga. — In piazza del Piauto il carrettiere Di Fabio Giuseppe, d'anni 17, romano, si lasciò prendere la mano dal cavallo, che si mise in fuga. Il Di Fabio si gettò allora a terra e riportò se contusione alla schiena. I medici della Consolazione, dove fu trasportato, si riservarono il giudizio.

Baruffe. — Ieri sera, in via Tiburtina, il mediatore Foresi Eugenio, d'anni 50, di Ancona, rimproverò sua figlia Elena, sedicenne, avendola sorpresa a conversare con un giovane. Costui, adirato, cavò di tasca un lungo chiodo ed avventossi contro il Foresi in modo da ferirlo gravemente al torace. In quel momento passava di là certa Cipriani Caterina, d'anni 67, da Sora di Campagna, la quale, essendosi intromessa nella rissa, venne ferita con un colpo di chiodo al braccio destro. Ella ed il Foresi si recarono poi a S. Antonio, dove le loro lesioni furono giudicate guaribili in pochi giorni.

A Sant'Antonio — Ieri sera:

— Lo scalpellino Attili Vittorio, d'anni 37, romano, lavorando si feri gravemente alla mano sinistra.

A S. Spirito — Ricoverati:

Mini Ernestina, d'anni 14. da Roma, nella sua abitazione in Borgo Pio 158 p. p., cadita sopra la finestra per scioriare della biancheria, sfracciolò e cadde nel cortile riportando contusioni al torace.

I medici a Santo Spirito si riservarono il giudizio.

Arresti. — In via Alfredo Cappellini n. 90, fu arrestato il venditore ambulante Giacchino Mordacchioni, d'anni 58, da Ronsiglione, dovendo scontare 4 anni di reclusione per un turpe reato.

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del 1° dispensario cattico ed ospedale delle male 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 75.

Monte di Pieta.

Martedì, 26 settembre 1899 - 2.° *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 25 febbraio 1899 fino alla polizza 42100.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 1 marzo 1899 fino alla polizza 45140.

Si pagano i resti del pegni vandutl nelle altre castelle.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Lunedì 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Moltissimo pubblico in ambedue le rappresentazioni di ieri e come sempre tanto il *Gerolf-Gerolfa* quanto il fortunato *Carmel del diavolo* furono applauditi continuamente.

Stasera il brillantissimo tenore Lodovico Darchi, la sua serata l'onore col *Carmel del diavolo*.

Dopo il primo atto canterà una *Ballata* scritta espressamente od a lui dedicata dal maestro Mascagni.

Ecco una bellissima attrattiva che richiamerà al Costanzi tutta la folla dei buongustai e degli amiratori - e non sono pochi - del simpatico maestro.

Ottima occasione per coloro che non hanno udito il *Carmel del diavolo*, che, ben può dirsi il grande successo del teatri di Roma.

Politeama Adriano. — E' la terza stagione musicale che abbiamo in questo teatro e vanno da far certo che il successo non mancherà. Ed invero riconoscere che è forse quella che presenta una maggiore resistenza organica.

Sia per la scelta delle opere, sia per quella degli artisti infatti, il programma rivela un opportuno equilibrio, elemento essenzialissimo per dar vita ad una stagione lirica.

Gli *Ugonotti* — notevole lavoro di Meyerbeer di non comune valore — saranno eseguiti in Roma che da ogni nota, sa più dire, sentiremo ricordi e confronti.

Mettendo da parte il passato, ci limitiamo a riconoscere che anche questa nuova edizione tiene il campo con decoro e fortuna.

Gli Ugonotti richiedono opere dalle grandi linee e dagli effetti potenti, che non si possono affidare a piccoli e meschini ripieghi. Esige una interpretazione sicura e vigorosa, per raggiungere la quale fu mestieri poter disporre di artisti già provati al fuoco della ribalta, dotati di mezzi e di attitudini specialissime e di una organizzazione scenica improntata a ragionevole di vedute.

Le tali criteri si è ispirata la direzione del " Politeama , nel mettere in iscena questi *Ugonotti*, i quali, diciamolo subito, ottennero completo successo, malgrado una poco incentezze delle masse corali — nuove ad esecuzioni di tanta mole — incertezze che rivelarono una insufficiente preparazione, ma che spariranno senza dubbio nelle successive rappresentazioni.

E il successo fu decretato da un pubblico di qui ceto che gremiva il teatro dall' ampio platea alle infinite gallerie.

Naturalmente le sorti dello spettacolo erano affidate specialmente al Cartica e alla signora Cesarow — Raoul e Valentina.

— Carlo Cartica, romano di Roma — reduce dai trionfi riportati all'estero — è una vecchia conoscenza del nostro teatro lirico. Egli è uno dei pochi tenori che restano quercia con tutte le fronde. Dalla voce sicura, squillante, carezzevole e vigorosa ad un tempo, Carlo Cartica elettrizza, seduce, commuove. Canto con grazia squisita e con quella misura di gusto e di arte che ci sarebbe voluto il *bis*; con slancio ammirevole il *settimino* del tur'atto; con profondo sentimento il duetto del quarto e fu applauditissimo.

A lui fu degna compagna la signora Cesarow, un soprano drammatico calda, appassionato, sentimentale. Quest'artista ha già applaudimma al Costanzi, non ha smentita la sua fama. Corretta, energica, efficacissima, le sue note hanno ingrime, sorrisi, sia nei momenti di furore che di affetto.

Quanto al Magini-Coletti — che gentilmente ha sostituito di presentarsi nella rica divina del conte di Nevers — è inutile spendere parole

E' una cara conoscenza del pubblico romano che già altre volte ha saputo apprezzare le sue non comuni qualità artistiche. Agli allori di recente raccolti al nei teatri e nei salotti di Corte della Spagna, intrecciarà ancora una volta quelli dei suoi cantitadini.

Una bella sorpresa è stato Luigi Rossato — un Marcello del genere classico — che alla voce superba accoppia attitudini sceniche di vero artista, ciò che spiega la sua invidiabile fama e., gli applausi meritati.

Benissimo anche gli altri. La signorina Franco fu una Regina fine e sonve, il Mansueto un conte di Saint-Bris correttissimo, la signorina Moretti un paggio di squisita eleganza.

Riassumendo dunque - incertezze corali a parte - l'opera ha avuto un successo, il cui merito spetta in gran parte al maestro Gallacini — direttore del R. Teatro di Bukarest — il quale ha dato prova di possedere in grado eminente le qualità necessarie per un maestro concertatore e sopratutto quella intima, raggi effetti nella quale li ripose quasi sempre il segreto del successo.

Oggi riposo.

Manzoni. — Ultima replica dell'*Agnese*.

Eldorado. — Come nostro pubblico è molto ammirato il gran salto di 10 cavalli. Quanto prima la pantomima *L'Orso e la sentinella*.

Vice-Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Il carnet del diavolo*, ore 21.
Eldorado — Circo equestre, ore 21.
Manzoni — *Agnese*, ore 21.

OSTERTRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rospigni Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5. 166. P.S. Bernardo

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pag.)

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate *7,50*
Per cinque chiamate *10,70*
Per sei chiamate *15,85*

Impianto di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via *Boe Venetie, 3, 5 e 11. — Roma*
Telefono N. 1564

Per chi vuole andare in America etc. ppensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Ultime Notizie

Oggi faranno ritorno in Roma i ministri Baccelli e Di san Giuliano.

Il Consiglio dei ministri è convocato per mercoledì alle ore 17.

Per la sorveglianza sulle ferrovie.

L'ispettore generale comm. Tedesco, allo scopo di mantenere costante la sorveglianza lungo le linee ferroviarie ha disposto che siano sospesi tutti i permessi agli ispettori di circoli.

Commercio colla Cirenaica.

Nel secondo viaggio eseguito dalla Navigazione Generale Italiana fra Tripoli e Bengasi si ebbe un movimento di 1095 quintali di merci e 140 passeggeri.

Se si considerano che nel primo viaggio furono trasportati 594 quintali di merci, è evidente l'incremento che assume il traffico della nuova linea, istituita dall'on. Ministro Di San Giuliano.

Ci consta poi che il piroscafo partito da Malta il 12 corr. [illegible] sarà il primo per la prima volta a Cana limbarcò a Tripoli un discreto carico specialmente in articoli di carovana per Bengasi.

Ministero Interno.

E' tornato in Roma il marchese Cassis, reggente la Prefettura di Messina. Egli si reca a Sassari per fare la consegna di quella Prefettura. Quindi tornerà alla sua residenza di Messina.

Il presidente del Consiglio ricevette pure il prefetto di Napoli cav. Giannetto Cavasola.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle Poste, per regolare la circolazione delle cartoline emesse dall'industria privata ha diramato le seguenti disposizioni:

" Le cartoline semplici emesse in Italia dall'industria privata e dirette all'estero, per godere della tassa di centesimi 10, devono essere conformi nelle dimensioni e nella consistenza della carta a quelle dello Stato, devono portare nel lato anteriore la dicitura stampata o scritta « Carte postale » in francese, o " Carolina postale ,, in italiano; e, quando se fossero sprovviste, devono essere considerate come lettere insufficientemente francate e quindi soggette alla tassa di cent. 25 per ogni grammo.

Le cartoline stesse, invece, se dirette nel Regno, hanno libero corso anche quando sieno prive della dicitura predetta.

Non è autorizzata in Italia l'emissione di cartoline con risposta dell'industria privata nè per l'interno nè per l'estero. Le cartoline emesse a circolazione all'arrivo dall'estero, a condizione che siano munite del titolo " Carte postale ,, in francese o dell'equivalente nella lingua del paese di provenienza, nazionale, è quale debbano essere tassate come lettere insufficientemente francate. All'infuori di questo caso le cartoline con risposta che giungessero in Italia prive del titolo sopra indicato devono essere distribuite senz'altro e le relative risposte dovranno parimenti avere libero corso comunque affrancate, purchè dirette nello Stato di origine.

Giova poi in questa circostanza ricordare che i cartoncini in uso per brevi comunicazioni a stampa, che non rivestono i caratteri di corrispondenza ed hanno forme e quelli illustrati con disegni, vedute, ritratti, ecc., ora in gran voga, quantunque somiglianti nella forma alle cartoline vere e proprie, sono assoggettati a tasse della tariffa delle stampe, per l'interno quanto per l'estero, alla cui osservazione però che non portino la dicitura " Carte postale ,, o " Cartolina postale ,, oppure che questa stale ,, o " Cartolina postale ,, oppure che questa stale ,, o " Cartolina postale ,, oppure che questa st

PRIMAVERA

Romanzo di M. MARYAN

CAPITOLO XV.

" Oggi stesso sono venuti a propormi di servire di nuovo e in un modo più attivo, degli interessi onorevoli e sacri; quelli della religione che ho sempre rispettata anche quando cessava di credervi, quelli dell'infortunio e della povertà... Dapprima rifiutai; poi vergognosa al pensiero che deboli creature come voi, Maul e la povera Janet, vi consacriate al bene, malgrado le vostre sofferenze, (perchè voi soffrite) ho esitato... Se voi diventerete mia moglie, dirò sì.

" Voi avrete ancora a lottare in me contro lo spirito malvagio, che non abbandona così facilmente la sua preda; voi soffrirete forse del contraccolpo de' miei sforzi su me stesso; ma come è vero che voi avete risvegliato in me una seconda giovinezza e un novello amore, voi trionferete!

Marcella nascose la testa nelle mani e pensò alle parole che aveva udite. Che compito pieno di seduzioni inebbrianti per un cuore generoso! Quale orgoglio di vedersi chiamata a rendere alla causa del bene, un uomo di quella tempra !...

— Non ho saputo inspirarvi affezione, ripigliò egli, vedendo ch'essa non parlava. Ma ditemi solo una parola di speranza, e aspetterò pazientemente sforzandomi di meritare il vostro cuore... E ch'! voi non rispondete. Risentite dunque per me una così insormontabile ripugnanza?

Essa alzò gli occhi su di lui.

Mal aveva pensato che potesse giungere un momento in cui egli si indirizzasse a lei come un supplicante, in cui, egli nobile, ricco, considerato, richiedesse come un tesoro il cuore di una povera fanciulla, isolata e dipendente. Un giorno, un'ora prima, essa si rimproverava l'antipatia che provava per lui. Ma ora che lo vedeva così disinteressato, così generoso, mostrandosi a lei in una luce nuova e dando al suo amore un prezzo così elevato... oh! essa sentiva d'un tratto che sarebbe stato facile il dire la parola ch'egli chiedeva a lei.

Una parola — tre lettere e tutto sarebbe finito. Sì, finita la vita d'angoscia, di povertà, di isolamento; cominciata la vita felice, amata, circondata, rispettata!

E tuttavia nei suoi occhi bruni, sì tutti e febbricitanti, vi era un'intensa disperazione, e la sua mano tremante sosteneva con sforzo i battiti del suo cuore... Prima di dirgli quel sì benedetto, sarebbe stato necessario raccontargli una triste storia, quella che non aveva mai avuto il coraggio di versare nel cuore compassionevole di Maul, nel cuore così caldo di Alice... Sarebbe stata credenza?...

Ah! pintturo che vedere il dubbio in quegli occhi penetranti la diffidenza su quella fronte così pensierosa, piuttosto che vedere evitare colui che le aveva dato la sua tenerezza, meglio voleva serbare il suo secreto e dir *no*. Egli avrebbe potuto avvilirla, con un sospetto, ed essa preferiva soffrire ancora e sempre, piuttosto che essere accusata da lui.

Oh! quale lotta sosteneva !...

Egli ricadeva diceva una voce insinuante, — Sì, rispondeva essa, ma allora il suo amore impaziente e rivoltato, porterà la discordia e la vergogna fra quelli che mi hanno raccolta, e la cui ingiustizia ha poi spezzato la mia vita...

Essa si alzò con fierezza.La nebbia era diventata così intensa, rinserrandoli a 1 sato circolo sempre denso che si sarebbe detto che non vi fossero più al mondo, che il gruppo dei cedri lei e Reginaldo.

— È impossibile, disse'ella con voce rotta, sono fiera della vostra domanda ma non *voglio* maritarmi, e non mi maritorò giammai, giammai.

Egli trasali a quell'accento fermo ad un tempo e desolato.

— Vi ho forse fatto un quadro molto fosco della vita che avreste a menare vicino a me? Credetemi, l'affezione addolcisce tutte le amarezze come il sole raggiante, essa penetrava ovunque, ed inonda di chiarezza anche gli angoli oscuri. Forse i ghiacci che restano nella profondità della mia anima, si scioglierebbero al primo raggio della vostra tenerezza? Come orgoglioso, ma per voi sarò mulle; la vostra dolcezza farà tacere la mia violenza, e il mio egoismo cederà davanti alla vostra generosità.

" Il vostro Dio sarà il mio Dio; non mi costrerò ribelle alla vostra più influenza, e mi ci velerete il mondo superiore ed eterno che è solo degno dei nostri sforzi, e dove le affezioni pure e sante e si perfezionano al di là della tomba.

Un singhiozzo soffocato sfuggì dal petto di Marcella.

— Non voglio maritarmi, rispetò essa con dolore.

Egli accingò il andore che imperiava la sua fronte.

— Mi è permesso di farvi una domanda? disse egli in tono aspro, dopo un silenzio penoso.

— Quale?

— Debbo credere che un impegno anteriore, o un'altra affazione sieno la causa del vostro rifiuto?

— No, oh! no!

— Non avete mai pensato a sposare vostro cugino Maurizio?

Essa trasalì, tanto per l'emozione che quel nome svegliava in lei come per la sorpresa di vedere il giovane ingenuo al corrente delle sue relazioni di famiglia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione de* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**
Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves vuole spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al **otto** colonne, come qui appresso segnate.
— I trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

La tisi o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Kicherina ed arrosoto ed essenza di monte*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato; cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nel consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *vedame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti pertelesimo.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 38, Palazzo d'Angri

Le malattie segrete Il restringimento, ecc. ecc. sono le malattie più frequenti su cui spiegabuno i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con *l'Iniezione antisettica*; nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che *l'Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro le malattie segrete rapidamente guarite. Attestato, Venezia 10 Genn. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra *Iniezione antisettica*. Desidero ora la la cura del sangue. Con l'attestato della mia profonda riconoscenza io il pisacre segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie segrete.

Costa L. 2.50, per posta 3.25; quattro L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

Calvi e canuti In primavera tutti gli esseri organici prendono nuova vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. E' un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi contenuti attualmente nell'Istituto Pasteur di Parigi del Dr Sabaranand per uccidere il microbicello che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal Dr Bertag e trovata 250 volte più attiva del rubifnato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico per arrestare immediatamente la caduta dei capelli accidendo i bacilli della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 3 per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. Via Roma 28 Palazzo Angri.

La gotta, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19|1|'99. La ringrazio del Balsamo, che allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In altesa: Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore: opera con effetto magico) l'espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

Il diabete è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi ne domanda con cartolina doppia. Invece con la Cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa trenta guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le forze colla scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. E' stata sperimentata con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovnqus per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

La neurastenia con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'umore, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. E' l'unica cura che fa penetrare il ferro il fosforo il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monaster 30|1|99 ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi spedittemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi anti-ici (oltre 10 casi) ed anche *gravi*.

La cura completa (4 flig. fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all' Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

Il sangue guasto ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. Il miglior prova è la guarigione degli ammalati, da pel bene dell'umanità ne diffondiamo la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 14|3|99. Laurenza (Salerno) 28|1|99. Oggi ringraziando in tempo ho avuto la fortuna di vincere con un signore che la sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi. cosicchè nella primavera n. a. feci la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore si cosi bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò spedittela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori nelle ossa vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi ghiandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si usano benissimo si lodure. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 fl. 5.75 tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. Ioduro potassio pel risiamo costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Sant. Palazzo Angri.

La tosse ostinata per qualsiasi malattia bronco-pulmonare è cura solo con la Lichenina Lombardi Ven. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. E' superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti e droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi vera, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame ed alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Co.ta. Napoli, Via Roma 23 Palazzo Angri.

L'impotenza per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso cer cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'orgoglioso se ne giova ripetutamente. La miglior prova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono con efficacia la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la cura è quasi ma che compra non ha esaurito. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 23|12|98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute, solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. fl di Gr) e si spedisce in tutto il Mondo per *Fr. 20* anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e fr. 5 per l'Estero — DEPOSITARI: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C, — Milano Erba A. Manzoni e C., Paganini e Villani — Firenze, C. Pegna e figli — Bologna, C. Bonavia — Torino, G. Torta, via Roma 2 — Venezia Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona, Tedesco e Foligno. 2

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

24ª Decade — Dal 21 al 31 Agosto 1898.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dallo imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti diversi	TOTALE	Media del chilometr. coverlali
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1,408,763 93	34,571 52	489,737 85	1,594,704 34	11,521 03	3,539,198 22	4,807 —
1898	1,380,825 35	52,414 35	441,935 12	1,354,356 86	10,462 72	3,289,513 09	— —
Diff. 1899	+ 57,953 58	+ 1,755 36	+ 47,472 73	+ 240,437 39	+ 1,058 90	+ 249,678 16	
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	25,810,993 29	1,311,505 18	8,790,990 92	18,411,392 61	314,570 45	69,630,045 55	4,807 —
1898	24,738,821 38	1,249,776 18	7,947,912 91	21,161,919 37	313,016 10	65,469,845 43	— —
Diff. 1899	+ 732,172 06	+ 61,292 00	+ 842,078 01	— 224,7 03 64	+ 1,554 35	+ 4,076,100 06	— —
RETE COMPLEMENTARE							
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	114,741 24	3,854 50	26,644 83	111,150 20	1,341 72	268,272 49	1,521 67
1898	107,182 76	3,712 68	28,423 66	103,781 12	2,051 65	282,952 12	1,464 69
Diff. 1899	+ 17,558 48	+ 141 82	— 1,778 83	+ 7,368 08	— 709 93	— 14,679 63	+ 56 98
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	1,814,392 67	49,644 65	588,802 89	2,017,688 35	31,023 85	5,433,222 21	1,521 67
1898	1,708,583 83	45,171 04	512,689 03	2,666,731 46	31,795 50	4,965,970 03	1,464 69
Diff. 1899	+ 124,779 79	+ 3,473 61	+ 76,113 86	— 250,956 86	— 2,228 25	+ 467,252 18	+ 56 98

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE		
		Esercizio corr.	Esercizio prosed.	Differenze
	della decade	691 85	615 45	+ 46 40
		12829 53	12293 68	+ 67 20

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 49-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *27 settembre 1897. — Rep. att. vol. 89 N° 330.*
per: " Nouvelle composition sans phosphore servant à la fabrication d'allumettes inexplosibles s'allumant sur toutes surfaces „ del Signor Louis BRALY, a Parigi, (Francia).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LA SCIENZA ha raggiogato la natura con l'acqua ignifuga nica rivestitume, la sola raccomandata dal medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0|0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificati rilasciatigli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico. esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero nopraio; non macchia ni pelle, pel bianchería. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi . N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 in bottiglia di granati con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa in spesa di spedizione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mobili usati intagliati di noce o cimalo si cercano a prezzi di occasione, Scrivere Enrico Bellero, posta, Roma. 940

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua di cui risponde il proprietario del casamento 801

D'affittarsi per uno di stabilimento industriale cali già servili come ascensori per fabbricazione di zinni e fabbrichi artificiali, con acqua, mite, officine ed abitazione; anche alla via del Macello presso la piazza S. Maria ai Vallicella. Per trattative dirigersi all'ufficio Tecnico della Rev. Fabbrica di S. Pietro via della Sagrestia N. 9. 935

Piazza Indipendenza appartamento si signorili risiedonsati, con bagno, gas, luce elettrica. Piani terreni vasti, piani superiori vasti 12, visibili a tutte le ore. Per trattative rivolgersi al sig. Arturo Spiombi Viale Castro Pretorio 42. 939

Via Milano 49 appartamento al primo piano di sei camere, camerino, cucina, cantina, bucataio con. Visibile sempre. Rivolgersi al portiere per qualsiasi schiarimento. 941

Due appartamenti via dell' Anima 10 composti l'altro di sette e cucina rimessi a nuovo, acqua marcia ferri, luce elettrica per lo scale. 944

Via della Scrofa N. 10 piano 2 nobile, appartamento di sedici vani, balaustre, cucina e cantina, 250 ingressi. 946

Sette camere e cucina acqua marcia e tre vi per L. 70 in Via Monterone 134. Le chiavi dal portiere. 931

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

In Anagni vendesi quantità vna bianca e nera, ottima qualità: dirigersi vigna De Poria, contrada Stefanoni e vendesi anche lo stabile con casino mobiliato, cisello, stigli. 909

Estrazione assoluta dei calli

Il sig. V. Mandrevastie Trieste ha scoperto il modo di estirpare assolutamente i calli distruggendone le radici. Egli opera sulla parte offesa con semplici istrumenti d'uso, e con lavore pasiente senza produrre il benchè minimo dolore. Estrae la radice del callo per quanto sia profonda e vecchia e l' acquisita impedimento la riproduzione. Chi ha bisogno dell'opera sua, il recapito è alla farmacia Santiago, Corso 148. 942

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Lezioni di perfezionamento, conversazione in ambedue le lingue. Presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 2. 864

Giovane avvocato Praticissimo maneggio legale, accoppierebbesi di amministrazioni private. Solido garantito. Referenze inoccepibili. Scrivere B. 32 fermo posta. 945

Furier maggiore d'arma a cavallo in congedato cerca occupazione preferibilmente cantoere, da cantoniere, agli operai, posto, pulizia notturna. Scrivere G. A. Borgo Pio 161 Roma

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	...	7.—	8.30	—	13.30	17.—	24.57
Pisa	...	8.—	9.55	14.30	20.05	21.45	—
Livorno	...	8.—	9.55	14.30	20.05	21.45	—
Milano	...	8.—	9.55	14.30	20.05	21.45	—
Foligno-Ancona	...	5.30	10.—	—	19.5	22.30	—
Firenze-Milano	...	—	—	8.40	—	14.50	23.10
Terni-Avezzano	...	6.5	9.—	—	11.30	16.10	18.30
Civitavecchia	...	5.30	—	13.10	14.50	—	17.5
Frascati	...	6.30	9.20	13.5	15.15	17.50	19.57
Marino-Albano	...	6.30	9.20	13.10	16.40	—	19.15
Anzio-N. (v. Albano)		5.40	8.30	—	—	—	18.15
Anzio-N. (v. Ciamp.)		6.5	—	9.4	1.18	16.25	18.36
Velletri-Terracina	...	6.—	—	10.—	13.—	19.30	—
Rocciglione-Viterbo		6.—	—	—	13.—	18.30	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	...	7.—	9.35	14.—	—	19.25	29.10
Pisa	...	8.—	—	9.10	15.10	21.—	23.30
Torino	...	6.54	—	9.07	15.10	15.30	21.41	23.20
Milano	...	6.54	—	9.07	15.10	15.30	21.41	23.20
Ancona-Foligno	...	5.50	11.45	16.10	—	—	21.45	—
Milano-Firenze	...	7.—	12.10	—	8.10	—	—	21.30
Avezzano-Tivoli	...	8.—	11.40	15.20	—	—	18.30	22.55
Tivoli	...	8.—	11.40	—	—	—	18.30	22.55
Civitavecchia	...	8.—	11.—	—	9.—	—	—	23.20
Frascati	...	6.40	8.50	14.10	17.40	21.30	—	22.50
X-Anzio (v. Albano)		—	9.10	14.15	—	18.26	—	—
X-Anzio (v. Ciampi.)		7.50	11.30	17.50	21.20	2.21	—	9.7
Albano-Marino	...	7.50	11.30	14.15	17.50	21.20	—	9.7
Terracina-Velletri	...	7.50	9.50	—	15.2	19.26	—	—
Viterbo-Rocciglione		7.50	—	12.—	—	—	17.15	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.50	6.	7.55	9.10	11.	15.	19.	—	—
Bagni a.	6.58	7.2	8.45	10.—	11.50	15.50	19.50	—	—
Tivoli a.	—	7.41	9.25	11.31	12.47	16.47	19.47	—	—
Tivoli p.	—	7.45	—	11.35	12.51	16.51	—	17.30	19.20
Bagni a.	—	8.28	—	12.18	1.34	17.34	—	18.13	20.3
Roma a.	—	8.30	—	12.20	1.36	17.36	—	18.15	20.5

Signora forestiera ex maestra di S. A. R. la figlia di Don Carlos dà lezioni di lingue e dane anche corsi scorsi di conversazione. Mrs Cristofani, Corso 57 p. p. A casa mia la signora. Mansi fri un piccolo appartamento mobiliato da 3 a 9 camere con o senza pensione. 922

The Berlitz School of Languages 32 via Fornari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo Insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante nuove e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 903

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata grande presso buo na famiglia non lontano dalla Stazione Centrale, vicino al Ministero della Finanze, Via *Nomentana N. 27* scala A sinistra piano 3. Interno 15. 907

Presso distinta famiglia 2 camere mobiliate, ingresso libero, finestre prospicienti sulla piazza S. Luigi de' Francesi via Ponte Cornacchie N. 2 piano 3. 908

Camera luccicante e fiori con mobili e senza palazzo signorile via dei Pontefici 46 piano 4. Prossimo Corso Visibile dalle 12 alle 2. 944

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Ave Maria L'anima si Pierolo, l'eternità, lo spazio, il perdono, i baci, per me solo (in appassionato solaio) Mille infinito tenerezze. 940

Deserto Grazie preziosissimo. Confrontate gran differenza. Fatemi ricordo immaginare vostro momento cosa più completa. Discretissimo. Spero buona via salute augori altri. Saluti affettuosi. 943

Kentia Ricevei tua cartolina; giunti poi pacchetti portanti tanti tuoi saluti. Contanto piacere rendomi libro. Avendo buona provvista per vigilia e festa penso provvedere dolci fine tavola. Leggesti mia lettera? Saluti. 944

89-10 Partendo resta con te il mio pensiero, ricevo tua lettera e della tua fedeltà. B... e carezze infinite. 907

Immer Sono avvilito, meste sconfortato. Non so più che pensare. Mi ripromettevo un saluto cielo affettuoso, un'accogliensa gaia frastagli; sognavo dolcezze felicità, contentezze. Invece. Tristezza, scoraggiamento, dolore intenso profondo, orribili tormenti. Gioia mia cara non giungendi fiore mio, ricevi mie carezze, mici contanti lamenti e Come puoi lasciarmi in ci crudeli incertezze? Pregoti per l'amore che mi unisti stiamoci la pace perduta, ritornami la consolazione di cuore, Rammenti ma parola soltanto Pensami? Eternamente tuo. 926

Dieci Napoli domenica. Ricevuta tua adorata venerdì. Sarebbi sorchi tranquillissimi come allontanarci mo... Scrivimi... Domani ore sei. Angeri infaisi tuo commatico sperando avvenire... Mille ardentissimi. .DIECI

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junge, Officinaen sch.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgw-Wirth Lipsia

IL POPOLO ROMANO
giornale della mattina